



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. PASCOLI - DE STEFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008627/U** del **13/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 7 del 20/01/2023 ha previsto la fusione della Scuola Secondaria di I grado "A. De Stefano" di Erice con la Direzione Didattica "G. Pascoli" di Erice, costituendo dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto Comprensivo "G. PASCOLI - A. DE STEFANO".

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I diversi plessi dell'istituto sono ubicati in un'area pedemontana, densamente popolata. L'utenza, proveniente dalla zona circostante, dai quartieri limitrofi e dai comuni vicini, è di estrazione socio-economica-culturale medio-alta. Tuttavia, coesistono situazioni di ricchezza economica e culturale e situazioni di svantaggio di vario tipo. Molti genitori sono impiegati, altri liberi professionisti, altri ancora operai e disoccupati. Il numero di studenti di cittadinanza non italiana è sensibilmente cresciuto e per gli stessi sono stati messi in atto adeguati interventi educativi personalizzati. Parimenti in crescita è il numero di studenti adottati, di figli di genitori separati e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente alla vita della scuola, apportando contributi personali, proposte valide e possibili soluzioni, rispondenti ai bisogni della scuola e del quartiere. Le famiglie vengono sensibilizzate ai temi della sicurezza, della legalità e di tutte le problematiche sociali, che vengono affrontate in classe con gli alunni.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La Scuola insiste in una zona residenziale, ricca di servizi, ben collegata con le zone limitrofe. Numerosi i centri di aggregazione e i servizi socio-culturali con cui la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione. L'Istituto intesse una fitta rete di relazioni favorevoli e positive con tutte le agenzie educative del territorio ed elabora con esse progetti significativi, anche a costo zero.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio di Erice ricopre una vasta area che comprende il Monte San Giuliano, sulla cui sommità si erge l'antica città di Erice, e la valle circostante che si estende fino al litorale marino. L'economia del paese è principalmente legata al turismo, all'agricoltura e all'artigianato mentre l'industria è costituita soprattutto da aziende che operano nel comparto alimentare ed edile. Gli edifici scolastici sono tutti facilmente raggiungibili, una sede centrale sita in via Fratelli Aiuto, n. 16, il plesso Gemellini Asta in via S. Caruso, i plessi Pascoli e Gulotta in via Caserta. Dal punto di vista strutturale sono in buono stato e, grazie anche ai finanziamenti della Comunità Europea (progetti PON/FESR/POR), sono



stati migliorati e sono state abbattute le barriere architettoniche. I plessi sono dotati di: laboratorio informatico, laboratorio scientifico, linguistico e musicale, pannelli fotovoltaici, cablaggio della rete LAN, videocitofono, sistema di allarme, spazi verdi esterni e cortili recintati. Il Plesso Gulotta è dotato di un'aula per il servizio mensa. Il Plesso G. Asta è dotato di due aule tecnologiche (PC, Lim/Digital Board e banchi modulari che permettono di lavorare con un assetto non convenzionale), di cui una 3.0, ulteriormente corredata di tablet e schermo interattivo. Tutte le aule, luminose e climatizzate, sono fornite di LIM, Digital Board e PC. La scuola, laddove è ubicata, risulta facilmente raggiungibile; dietro richiesta dei genitori, gli alunni residenti hanno la possibilità di usufruire del servizio scuolabus, messo a disposizione dall'amministrazione comunale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC84700E
Indirizzo	VIA FRATELLI AIUTO 16 CASA SANTA 91016 ERICE
Telefono	0923565660
Email	TPIC84700E@istruzione.it
Pec	tpic84700e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpascolidestefano.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84701B
Indirizzo	VIA CASERTA N.23/25 ERICE-CASA SANTA 91016 ERICE

SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA" (PLESSO)

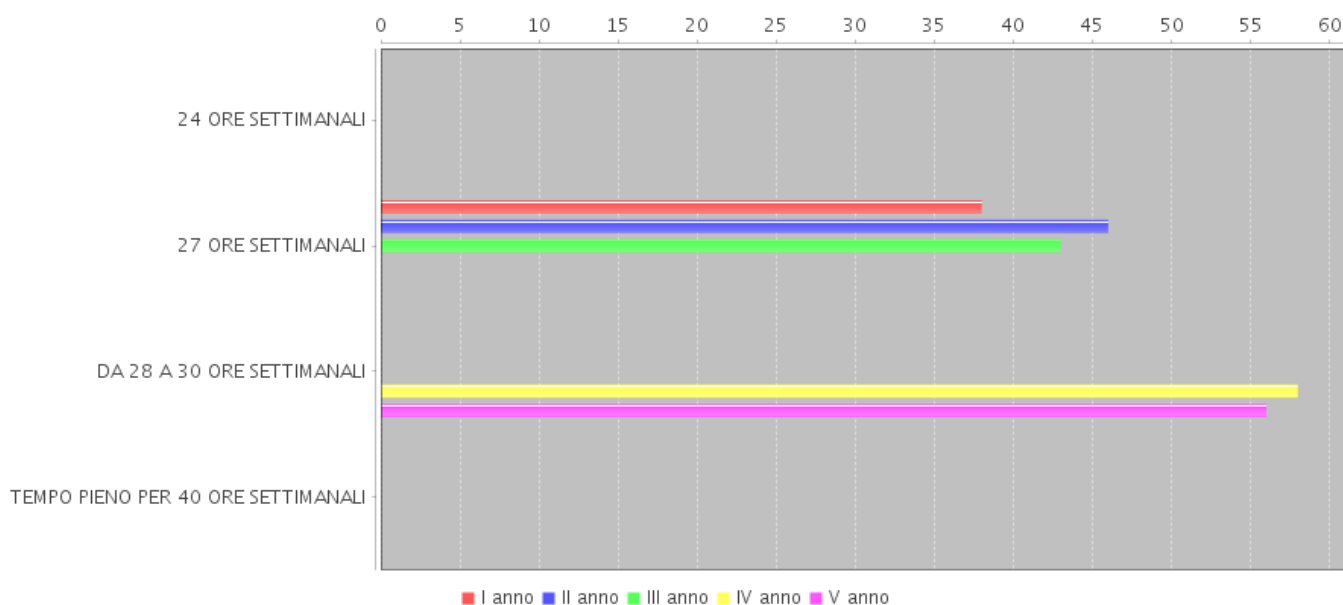
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84702C
Indirizzo	VIA SALVATORE CARUSO S.N.C. ERICE-CASA SANTA 91016 ERICE



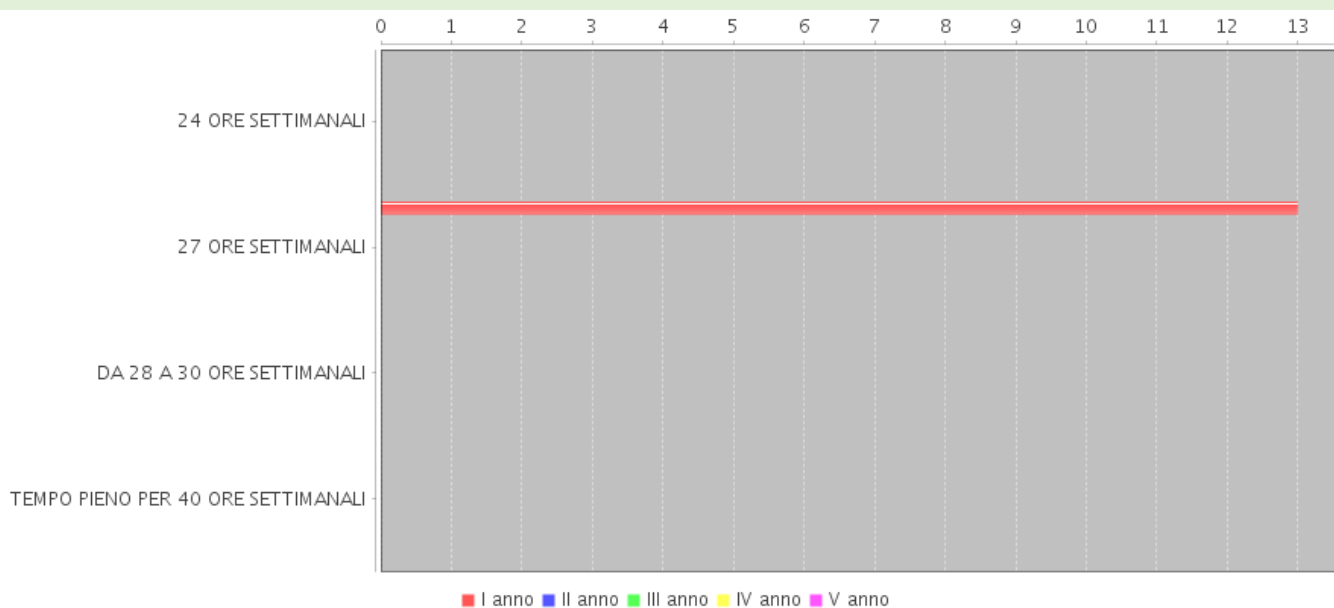
PLESSO "G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84701L
Indirizzo	VIA CASERTA N.48 FRAZ. CASA-SANTA 91100 ERICE
Numero Classi	13
Totale Alunni	241

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

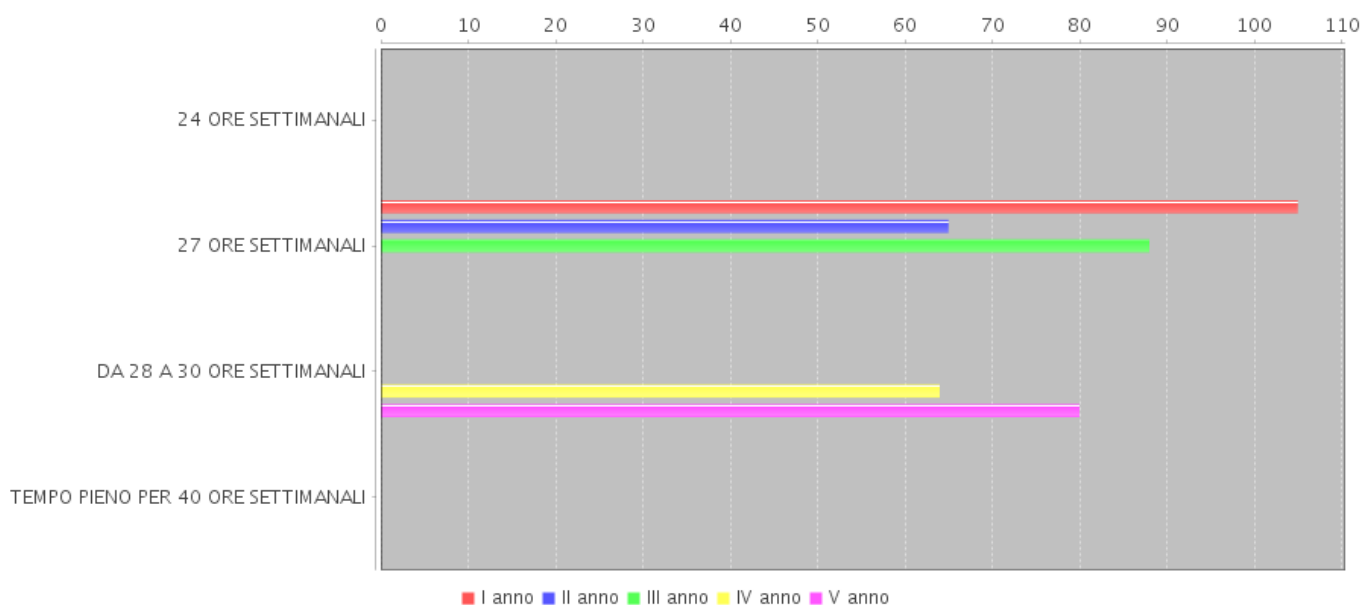




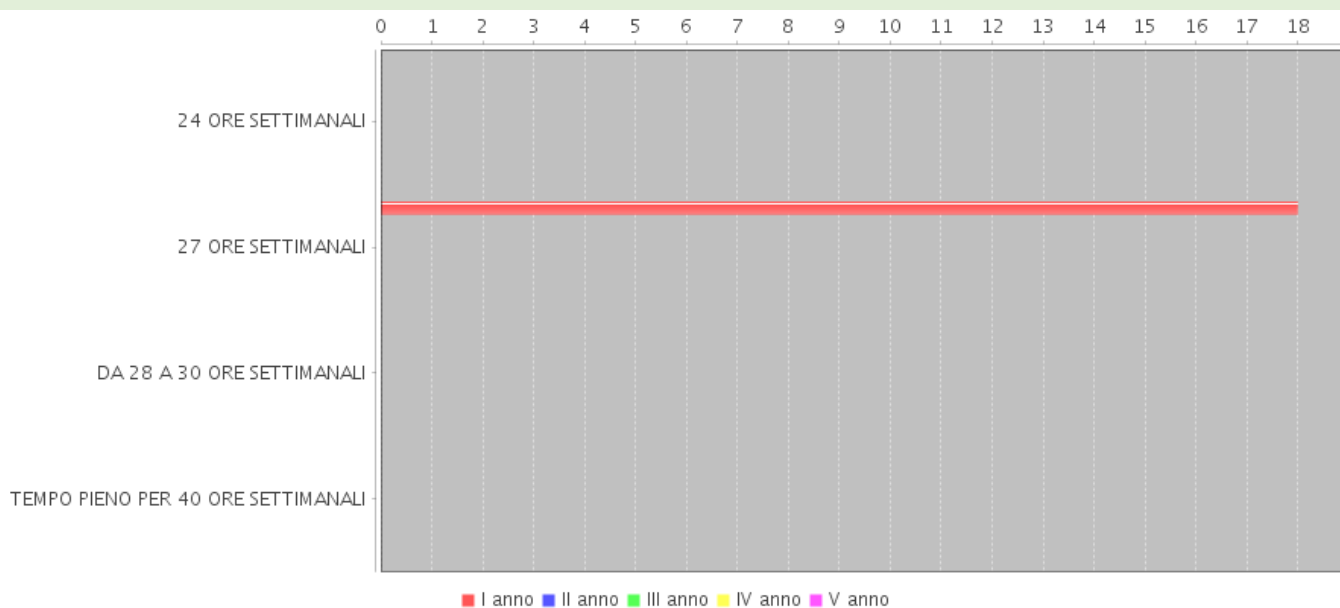
PLESSO "GEMELLINI ASTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84702N
Indirizzo	VIA SALVATORE CARUSO S.N.C. ERICE 91016 ERICE
Numero Classi	18
Totale Alunni	402

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

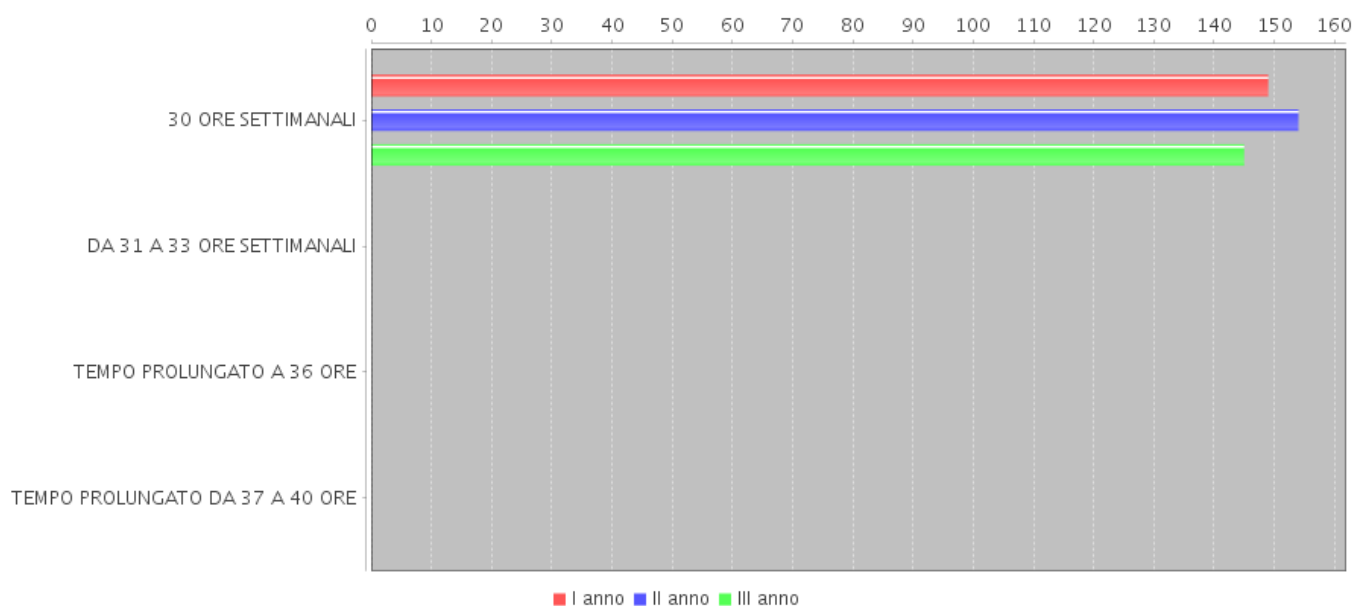




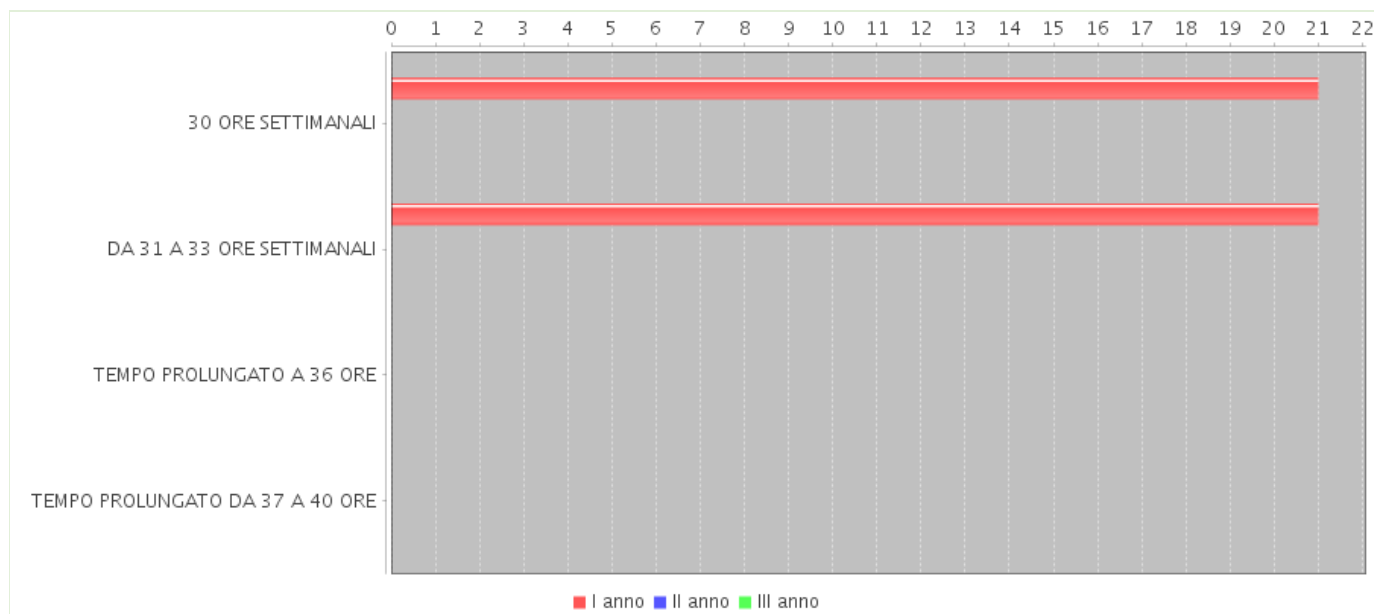
S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM84701G
Indirizzo	VIA F.LLI AIUTO 16 SUC. VIA S. CARUSO LOC. ERICE CASA SANTA 91016 ERICE
Numero Classi	21
Totale Alunni	448

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	159
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Ulteriori PC disponibili	95

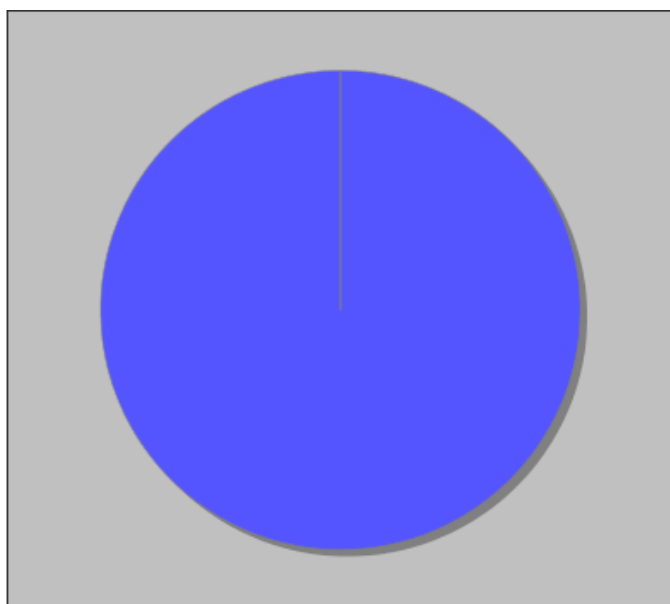


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

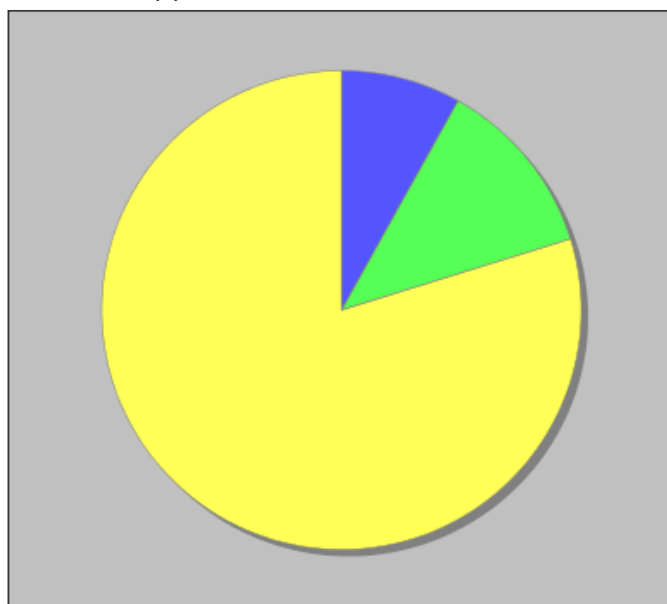
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 12
- Più di 5 anni - 79



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Si indicano di seguito gli aspetti generali della Vision e della Mission dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, nonché in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare.

La nostra Scuola intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola, nell'ottica di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno. Per Vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere. La Vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattiche organizzative e ha lo scopo di definire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto. La Mission da sempre perseguita dall'Istituto - "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva" - si propone di contribuire alla costruzione di un'identità, consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;



- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curriculum obbligatorio; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola, con possibilità di apertura nei periodi estivi.

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.

Apertura ed interazione con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;



- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

- Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; • Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali;
- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua.

Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sinergie didattiche: inclusione e consolidamento per un apprendimento autonomo**

Questo percorso nasce dalla consapevolezza che il miglioramento degli esiti passa necessariamente attraverso una maggiore coesione e condivisione tra i docenti. L'obiettivo primario è superare le differenze tra classi parallele, creando una comunità professionale in cui le pratiche didattiche e le metodologie siano concordate e allineate. Per raggiungere questo scopo, si prevede la pianificazione congiunta di Unità di Apprendimento (UdA) e percorsi disciplinari, concentrandosi in particolare sul rafforzamento di competenze chiave come il problem solving, il ragionamento logico-matematico, la comprensione del testo e lo sviluppo di un efficace metodo di studio. Il percorso pone un forte accento sulla creazione di un Ambiente di Apprendimento dinamico e in evoluzione. Questo viene realizzato attraverso l'attivazione di processi di scambio e diffusione delle buone pratiche tra i docenti, ad esempio tramite momenti di peer tutoring o la creazione di banche dati interne di materiali didattici validati. La condivisione, infatti, non è fine a sé stessa, ma serve a innescare un meccanismo di miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento. Fondamentale in questa visione è l'elemento dell'Inclusione. Il percorso non si limita a colmare le difficoltà, ma mira a implementare un progetto educativo-didattico che concepisca la diversità come risorsa. Ciò si traduce nell'adozione di una didattica flessibile e differenziata, che valorizzi ogni singolo studente e che promuova processi inclusivi all'interno del gruppo classe, garantendo che ogni alunno, a prescindere dal suo punto di partenza, riceva gli strumenti necessari per raggiungere un livello di apprendimento autonomo e permanente. In sintesi, "Sinergie Didattiche" è il progetto che, unendo la forza della collegialità didattica alla valorizzazione delle differenze, eleva la qualità complessiva e omogenea degli esiti di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti e renderli piu' omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare percorsi didattici e interventi specifici finalizzati a colmare eventuali difficoltà e a rafforzare le competenze di problem solving, logico-matematico, comprensione del testo e metodo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la didattica attraverso lo scambio di materiali e la diffusione delle buone pratiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare un progetto educativo-didattico volto a promuovere processi inclusivi e a valorizzare la diversità come risorsa per lo sviluppo del gruppo classe.



Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa e intervento personalizzato

Descrizione dell'attività

Per garantire l'omogeneità e la qualità degli apprendimenti, l'azione strategica si focalizza sulla creazione di una base didattica comune e strutturata, a partire dall'istituzione di gruppi di lavoro tra i docenti delle classi parallele. L'obiettivo primario di questi team è la redazione condivisa di Unità di Apprendimento (UdA) nelle discipline fondamentali, quali Italiano e Matematica. Tale cooperazione garantisce che tutti gli studenti, indipendentemente dalla classe o dal docente, accedano a standard di contenuto e metodologici uniformi e di alto livello. Parallelamente a questa attività di programmazione solida, si rende necessario un sistema di supporto flessibile e tempestivo: si prevede, pertanto, l'attivazione di sportelli didattici o di specifiche attività di recupero e potenziamento. L'efficacia di questi interventi è assicurata dal fatto che essi saranno sempre basati su un'attenta e preventiva mappatura delle difficoltà riscontrate negli studenti, trasformando così l'azione didattica da generica a calibrata sulle reali esigenze formative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Le azioni intraprese avranno l'obiettivo di ridurre sensibilmente il divario di apprendimento tra le classi parallele, dato che verrà rilevato e quantificato utilizzando una combinazione di strumenti interni specifici e prove oggettive. Parallelamente, un indicatore fondamentale dell'efficacia didattica sarà rappresentato dall'incremento della percentuale di alunni che, nel corso dell'anno scolastico, dimostreranno un tangibile miglioramento nelle competenze strategiche di problem solving e nella cruciale capacità di comprensione del testo, evidenziando così il consolidamento di abilità trasversali essenziali per il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Creazione e diffusione delle buone pratiche

Descrizione dell'attività

L'obiettivo di migliorare la didattica passa anche attraverso la promozione attiva dell'innovazione e dello scambio professionale tra i docenti. A tal fine, si prevede l'organizzazione di almeno due momenti formativi interni durante l'anno, che assumeranno la forma di seminari strutturati. Questi incontri non saranno solo teorici, ma saranno dedicati alla concreta condivisione e sperimentazione di metodologie innovative, quali la Flipped Classroom o l'approccio per Didattica per Competenze, permettendo ai docenti di apprendere l'uno dall'altro. A supporto di tale pratica collaborativa, sarà creata e costantemente aggiornata una banca dati digitale interna. Questo hub di risorse conterrà materiali didattici validati e strumenti utili, fungendo da repository centralizzato per la conoscenza e le "buone pratiche".



sviluppate all'interno dell'istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

L'efficacia degli interventi volti al miglioramento della didattica sarà attentamente valutata attraverso due indicatori chiave. In primo luogo, si monitorerà la frequenza e la partecipazione attiva dei docenti ai seminari di diffusione organizzati, quantificando il numero di professionisti che prendono parte a queste opportunità di crescita e scambio. In secondo luogo, si misurerà l'effettivo incremento nell'uso delle metodologie didattiche innovative condivise. Questo dato verrà rilevato sia attraverso strumenti di autovalutazione come specifici questionari rivolti ai docenti, sia tramite momenti di osservazione in classe, al fine di verificare la reale trasposizione delle nuove pratiche apprese nella quotidianità didattica.

Attività prevista nel percorso: Didattica su misura: flessibilità e inclusione

Descrizione dell'attività

L'impegno per una didattica realmente inclusiva e differenziata inizia con una formazione specifica del corpo docente, focalizzata sull'acquisizione e l'applicazione di metodologie didattiche avanzate. Sarà data particolare importanza all'apprendimento delle strategie di didattica flessibile e all'implementazione del Cooperative Learning, due approcci che promuovono l'interazione, la partecipazione attiva e



l'adattamento delle attività alle diverse esigenze cognitive. Parallelamente a questo potenziamento metodologico, l'istituto si impegna a elaborare Piani Didattici Personalizzati (PDP) per tutti gli alunni con BES non limitandosi unicamente ai casi certificati. Questa scelta strategica mira a consolidare un'autentica ottica di didattica personalizzata, riconoscendo e valorizzando le specificità e i ritmi di apprendimento di ogni studente come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'intero gruppo classe.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Il successo delle strategie adottate in materia di inclusione e didattica personalizzata verrà accertato attraverso l'analisi di due indicatori fondamentali che ne attestano l'efficacia sia sul piano relazionale che su quello didattico. Da un lato, si valuterà l'aumento del livello di soddisfazione percepito, sia dagli alunni che dalle loro famiglie, in merito alla qualità e all'efficacia delle misure inclusive messe in atto, dato rilevato in modo diretto e sistematico tramite la somministrazione di questionari specifici; dall'altro lato, si misurerà l'impatto oggettivo sui risultati di apprendimento, monitorando la percentuale di alunni con



Bisogni Educativi Speciali (BES) che riescono a conseguire e a raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti all'interno del proprio Piano Didattico Personalizzato. L'incremento di questa percentuale sarà la prova tangibile che l'azione educativa sta rispondendo in modo concreto ed efficiente alle esigenze specifiche di tutti gli studenti.

● **Percorso n° 2: Il laboratorio del pensiero: strategie e problem solving per la comprensione profonda**

Il percorso rappresenta l'intervento mirato a innalzare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo specifico di ridurre la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di esito più basse (fasce 1-2). Questa azione si concentra sul rafforzamento delle capacità cognitive degli alunni: la capacità di comprensione, la riflessione autonoma e la ricerca di strategie efficaci per risolvere problemi in contesti diversificati. Il centro del miglioramento risiede nell'adozione di metodologie didattiche attive e orientate allo sviluppo del pensiero divergente. A tal fine, la didattica curricolare verrà arricchita e permeata dall'uso sistematico del problem solving e della ricerca-azione, che diventeranno strumenti quotidiani per stimolare gli studenti a esplorare percorsi di ragionamento non lineari, a formulare ipotesi e a validare soluzioni in autonomia. A supporto di questo intervento, si adegua anche l'ambiente di apprendimento, strutturando le aule e gli spazi scolastici per renderli più funzionali e motivanti, pensati specificamente per potenziare la capacità di concentrazione e per favorire l'estensione dei tempi di attenzione degli alunni. La creazione di un contesto che incoraggi l'esplorazione e la riflessione profonda è essenziale per permettere agli studenti di assimilare e applicare le nuove strategie apprese, garantendo che le competenze acquisite siano solide e trasferibili ben oltre il momento della prova standardizzata. L'obiettivo finale non è solo migliorare un punteggio, ma sviluppare in ogni studente un metodo critico e riflessivo permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche orientate allo sviluppo del pensiero divergente, quali il problem solving e la ricerca-azione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare un ambiente di apprendimento funzionale e motivante, orientato a potenziare la capacità di concentrazione e a favorire l'estensione dei tempi di attenzione.

Attività prevista nel percorso: Strategie e formazione per il pensiero critico



Descrizione dell'attività	L'attuazione di un miglioramento significativo negli esiti richiede un intervento profondo e strutturale che parta dalla revisione delle pratiche didattiche quotidiane, prevedendo il ricorso frequente a specifiche attività di problem solving. Parallelamente, le simulazioni delle prove sul modello INVALSI saranno integrate regolarmente nel percorso di apprendimento, non limitandosi più a essere somministrate solo a ridosso dell'esame, ma diventando un mezzo diagnostico e formativo ordinario. Per garantire l'efficacia di questa trasformazione didattica, l'azione è affiancata da un piano di formazione specifica destinato al corpo docente, incentrato sull'acquisizione delle metodologie più avanzate della didattica del problem solving, essenziale per guidare gli studenti nell'elaborazione autonoma di strategie di risoluzione e riflessione critica.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Formatori

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Risultati attesi	Il successo delle azioni intraprese per potenziare il pensiero critico e le strategie di risoluzione sarà misurato attraverso indicatori quantificabili e oggettivi, direttamente collegati ai risultati delle prove INVALSI. L'obiettivo primario di questo percorso è ottenere una riduzione tangibile, pari ad almeno il 10%, del numero di alunni che si collocano nelle fasce di esito inferiori (fasce 1 e 2) rispetto ai dati registrati nell'anno scolastico precedente. Questo dato attesterà l'efficacia del
------------------	--



lavoro di recupero e consolidamento svolto sulle competenze di base. Parallelamente a ciò, un secondo indicatore sarà il miglioramento del punteggio medio d'istituto in quelle specifiche aree disciplinari o tipologie di quesito che si sono rivelate più critiche, confermando che l'intervento metodologico mirato sta elevando il livello complessivo e omogeneo delle competenze di tutta la popolazione studentesca.

Attività prevista nel percorso: Ambienti flessibili per l'apprendimento attivo

Descrizione dell'attività

L'azione, concepita per trasformare l'ambiente fisico in un catalizzatore di apprendimento attivo, si concentra sull'adeguamento degli ambienti di apprendimento per renderli più stimolanti e funzionali alle nuove metodologie didattiche. Questo si traduce concretamente nella riorganizzazione di alcuni spazi, con l'introduzione di arredi mobili e la predisposizione di postazioni differenziate, pensate per incoraggiare la flessibilità e facilitare il lavoro di gruppo. A supporto di questa rinnovata spazialità, si prevede un utilizzo intensivo di strumenti digitali interattivi, come digital board e tablet, abbinati a metodologie didattiche attive. L'obiettivo è duplice: da un lato, aumentare l'engagement e la motivazione degli studenti, e dall'altro, favorire lo sviluppo di una maggiore capacità di concentrazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

L'efficacia della riorganizzazione degli spazi e delle metodologie didattiche attive implementate sarà valutata sia in termini di percezione degli studenti sia per quanto riguarda l'impatto sui loro processi cognitivi. L'indicatore chiave per questa misurazione è rappresentato dal monitoraggio diretto che i docenti eseguiranno, volto a rilevare l'aumento effettivo dei tempi di persistenza e attenzione dimostrati dagli alunni durante l'esecuzione di compiti complessi e che richiedono concentrazione. Il successo dell'intera azione, di conseguenza, sarà concretamente attestato dal miglioramento di queste capacità attentive e operative essenziali per l'apprendimento profondo e la risoluzione dei problemi.

● **Percorso n° 3: Radici del saper essere: ascolto, autonomia e prerequisiti per il successo**

Il percorso rappresenta la strategia di miglioramento interamente dedicata alla scuola dell'Infanzia, ponendo le fondamenta per lo sviluppo integrale e il futuro successo formativo degli alunni. L'obiettivo centrale è duplice: da un lato, rafforzare l'identità e l'autonomia dei bambini; dall'altro, assicurare che raggiungano in modo solido tutti i prerequisiti necessari per affrontare con successo il successivo ordine di scuola. La priorità su cui si innesta l'azione è lo sviluppo di una buona capacità di ascolto e di collaborazione, sia tra pari che con gli adulti. Per garantire che questo sviluppo sia omogeneo e tracciabile, si interviene sul piano della valutazione e della progettazione curricolare. A tale scopo, è prevista l'adozione di strumenti comuni tra i docenti – come griglie di osservazione, diari di bordo e documentazione fotografica – che consentano di monitorare in modo standardizzato e coerente i progressi di ciascun bambino nei diversi campi di esperienza. Parallelamente, un focus essenziale è dato alla continuità e all'orientamento. Il percorso potenzia le attività mirate a sviluppare le competenze



fondamentali per il passaggio alla scuola primaria. Tali competenze includono l'autoregolazione, la piena autonomia personale, la già citata capacità di ascolto, e i prerequisiti linguistici e logico-matematici. Attraverso questo intervento, la scuola mira a far crescere ogni bambino non solo nell'identità e nelle relazioni, ma nel saper essere e nello sviluppo delle abilità cognitive necessarie per affrontare con fiducia e competenza la nuova tappa del suo percorso di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti comuni (griglie, diario di bordo, documentazione fotografica) per monitorare i progressi dei bambini.

○ **Continuità e orientamento**



Potenziare attività mirate allo sviluppo delle competenze necessarie al passaggio alla scuola primaria: autoregolazione, autonomia, capacità di ascolto, prerequisiti linguistici e logicomatematici.

Attività prevista nel percorso: Coerenza valutativa: dagli strumenti all'omogeneità degli esiti

Descrizione dell'attività

L'azione mirata al miglioramento inizia con l'investimento sulla formazione specifica del team docente, focalizzata sull'uso efficace e sulla standardizzazione degli strumenti di monitoraggio. Questo è importante per garantire che le valutazioni siano uniformi e oggettive, in particolare attraverso l'utilizzo concordato di griglie di osservazione relative ai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia. Parallelamente a questa armonizzazione metodologica, si procede con l'implementazione di una struttura di supporto organizzativo: la creazione di un archivio digitale condiviso. Tale repository servirà a raccogliere in modo sistematico e accessibile tutta la documentazione utile, come le fotografie e i diari di bordo, trasformando la documentazione didattica in una risorsa consultabile e condivisa da tutti i docenti per tracciare il percorso di sviluppo dei bambini.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Risultati attesi

L'efficacia della standardizzazione degli strumenti di monitoraggio nella scuola dell'infanzia sarà verificata attraverso due indicatori chiave, incentrati sulla coerenza e sull'omogeneità delle pratiche. Si monitorerà in primo luogo la percentuale di docenti che effettivamente utilizzano in modo regolare gli strumenti di osservazione e documentazione che sono stati concordati e resi comuni. Un secondo indicatore fondamentale, che attesta la reale uniformità delle pratiche, è l'omogeneità delle valutazioni espresse sui bambini, specialmente nei momenti di transizione come il passaggio tra le diverse sezioni o fasce d'età. Il raggiungimento di un elevato grado di omogeneità in queste valutazioni confermerà che i progressi di sviluppo e apprendimento dei bambini sono osservati e registrati secondo criteri condivisi e validi in tutto l'istituto.

Attività prevista nel percorso: Il ponte della continuità: strategie e laboratori

Descrizione dell'attività

L'intervento per garantire un passaggio armonioso dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria si articola su due livelli strategici. Innanzitutto, si procede con la predisposizione di un progetto continuità verticale specifico e dettagliato, che stabilisca obiettivi, metodologie e momenti di raccordo tra i due ordini di scuola. Questa cornice progettuale assicura la fluidità e la coerenza del percorso formativo. Parallelamente, l'azione si concretizza nella realizzazione di laboratori mirati destinati in particolare ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Attraverso attività specifiche e coinvolgenti, come "Il cerchio dell'ascolto" per potenziare le abilità socio-



emotive e comunicative, e i laboratori di attività pre-grafiche e pre-calcolo, si mira a rafforzare in modo ludico ma intenzionale tutti quei prerequisiti cognitivi e comportamentali essenziali per l'inserimento positivo nella scuola primaria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Risultati attesi

L'efficacia del progetto di continuità e potenziamento nella scuola dell'infanzia sarà valutata attraverso l'analisi di due indicatori fondamentali. In primo luogo, si monitorerà in modo quantitativo il numero di alunni che, al termine del percorso triennale, raggiungono un livello adeguato nei prerequisiti fondamentali, ovvero nelle competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-emotive. Questi risultati saranno misurati utilizzando strumenti di valutazione concordati e condivisi tra i docenti. A complemento di questo dato numerico, si raccoglierà e analizzerà il feedback qualitativo fornito dai docenti della scuola primaria, i quali esprimeranno un parere sulla preparazione complessiva dei nuovi iscritti, confermando così l'impatto positivo e l'allineamento del lavoro svolto nell'Infanzia con le esigenze del ciclo successivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD, dal PNRR e dalle Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle Istituzioni scolastiche. La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD, dal PNRR e dalle Linee guida per l'utilizzo dell'IA.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR e alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con i laboratori di informatica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM/Digital board e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi.

Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale attraverso la predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, la manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, l'utilizzo del protocollo digitale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale, dei docenti del Team Digitale, del Gruppo di Lavoro e del Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD e dalle Linee guida per l'utilizzo dell'IA, provvedendo alla elaborazione del "Piano per l'innovazione didattica e amministrativa attraverso l'impiego dell'Intelligenza Artificiale".



Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità l'Istituto, inoltre, sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.

L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum:

- Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere per studenti ed insegnanti con gemellaggi (anche virtuali) e realizzazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) e partecipazione a esami esterni di certificazione delle competenze;
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- PON FSE - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027;
- Iniziative in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR;
- Partecipazione a reti di scopo per la formazione del personale e l'attuazione di attività didattiche;
- Laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.);
- Progetto "La bottega dei mondi digitali": il progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività attraverso esperienze di media design e robotica educativa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"LA SCUOLA COME SISTEMA INTEGRATO: LEADERSHIP E GESTIONE PARTECIPATA"

La Scuola si propone di mantenere quella consolidata organizzazione a rete che ha previsto centri di responsabilità delegata composti da operatori scolastici ad alta capacità di autorganizzazione (Figure di Sistema), che hanno instaurato tra di loro cooperazione e hanno agito in riferimento ad obiettivi condivisi, cercando linguaggi comuni, condividendo valori e visione di sviluppo dell'istituto e si sono dotati di sistemi di coordinamento, controllo e di



monitoraggio costante da cui sono scaturite azioni di revisione e riprogettazione di qualità.

L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni, responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire un'organizzazione complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa.

Si intende continuare a valorizzare le competenze specifiche possedute dai docenti per attribuire incarichi, in particolare alle figure di sistema. Gli incarichi saranno assegnati nell'ottica della piena valorizzazione del personale, coniugando anche scelte di flessibilità organizzativo-didattica con una logica di sistema.

Allegato:

ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO-DIDATTICO A.S. 2025-26.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“DAL SAPERE AL SAPER FARE: STRATEGIE E PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI”

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE per studenti ed insegnanti con gemellaggi (anche virtuali) e realizzazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) e partecipazione a esami esterni di certificazione delle competenze:

- Progetto “LET’S DO IT ON Y VA” e Progetto “ENGLISH AND SPANISH: A LINGUISTIC JOURNEY” per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con alunni e docenti Liceo Linguistico “R. Salvo” di Trapani;
- Progetto “DELTA SCOLAIRE A2/B1” - Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1 per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado;
- Progetto “CURSO DE PREPARACIÓN PARA LA CERTIFICACIÓN DELE NIVEL A2/B1 ESCOLAR” - Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1 per gli



alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado;

- "CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE" - Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1 per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado;
- "VIVE L' ÉCOLE!!!" - Gemellaggio con il Collège Maria Borrély di Digne Les Bains;
- ERASMUS + - Attività finalizzate a favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, attraverso relazioni con altri contesti europei e internazionali grazie alle mobilità degli alunni. Gli studenti avranno la possibilità di consolidare le competenze comunicative in lingue straniere acquisendo anche competenze di cittadinanza attiva (cfr. PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE).
- VIAGGI-STUDIO/STAGE LINGUISTICI in Inghilterra, Francia e Spagna.

PROGETTO "LA BOTTEGA DEI MONDI DIGITALI"

Il progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività attraverso esperienze di media design e robotica educativa: la realizzazione di storie animate e giochi con linguaggi di programmazione visuale a blocchi; lo sviluppo di modelli di intelligenza artificiale da incorporare in videogame e applicazioni; la creazione delle abilità di un artefatto robotico. L'inclusione di temi legati all'intelligenza artificiale ha il fine di promuovere la comprensione della logica degli algoritmi di machine learning, alla luce di una visione chiara della differenza essenziale tra l'essere umano e le macchine e della loro possibile armonia. Lo sviluppo di modelli di machine learning è stato integrato in codici di programmazione originali, per la realizzazione di storie digitali sulla robotica applicata alla medicina riabilitativa (in collaborazione con la Technical University di Monaco di Baviera) e sulla realizzazione di basi umane sulla luna (challenge educativa dell'Agenzia Spaziale Europea, ESA). Il progetto è realizzato secondo il paradigma della didattica per ambienti di apprendimento: gli allievi e i rispettivi insegnanti incontrano il docente di potenziamento/esperto ricercatore, secondo una turnazione oraria strutturata, in un'aula-laboratorio per sperimentare la robotica educativa e lo sviluppo di media digitali, anche in contesti di gioco (hackathon, challenge di robotica). Le attività sono tendenzialmente interdisciplinari e si basano su unità di apprendimento la cui progettazione, secondo una logica d'équipe, è condivisa con i docenti di altre discipline. L'approccio all'insegnamento s'ispira



all'apprendistato cognitivo: il docente ha il ruolo di modello di azione, inizialmente, e di coach e animatore nelle fasi più avanzate. I contenuti affrontati in laboratorio possono essere rivisti e integrati attraverso un insolito "libro di testo": il canale YouTube... "sorprese a 64 bit". ESEMPI DI ATTIVITA': Le classi IV si dedicano allo studio della storia dei videogame e programmano una versione creativa di uno dei giochi cult del passato: Pong, il grande successo dell'ATARI degli anni '70 e '80, ispirato al popolarissimo ping pong. Per la sua programmazione, gli studenti si servono di concetti fondamentali in Matematica (rotazione, angoli, rette, probabilità), esplorano e imparano a "manipolare" il concetto di probabilità, integrando una sezione sulle statistiche di gioco. Le attività destinate alle classi V riguardano l'intelligenza artificiale (sentiment analysis) e il cyberbullismo. In primis gli alunni elaborano un modello di machine learning per distinguere un testo offensivo (molestie e frasi denigratorie tipiche di un bullo) da un apprezzamento e successivamente eseguono l'addestramento automatico del modello di classificazione testuale e ne verificano l'accuratezza con delle frasi-test non inserite nel campione dei dati di input. Per completare il percorso, gli studenti sono invitati a concepire e realizzare un'app che riconosca e filtri i messaggi d'odio via web e generi, al bisogno, delle allerte di cyberbullismo. Le idee sulle caratteristiche dell'app emergono da sessioni di brainstorming. I novelli programmatori affrontano il compito dividendosi in gruppi e servendosi creativamente delle riflessioni animate dal docente. L'intero processo assume la forma di un hackathon, di cui si studiano gli elementi essenziali e il ruolo sociale di contributo all'innovazione. Gli esiti formativi ottenuti negli anni sono molteplici: realizzare progetti originali mettendo in gioco fantasia e razionalità, capire che le tecnologie sono uno strumento potente per esprimersi e contribuire al progresso, imparare a costruire algoritmi ed affrontare i problemi scomponendoli o riconducendoli a compiti più semplici e, infine, comprendere la logica del machine learning e che l'intelligenza artificiale può ingenerare cambiamenti eticamente rilevanti.

PARTECIPAZIONE A RETI DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

Cfr. sezione "Organizzazione" - Reti e Convenzioni attivate

PIANO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Linee guida MIM 2025 prevedono che ogni istituzione scolastica si doti di un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (IA), da integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e da



utilizzare quale strumento di governance, programmazione e monitoraggio della trasformazione digitale.

Il nostro Istituto, con il supporto del DPO, del Gruppo di Lavoro e del Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, il "PIANO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE", che nasce da una convinzione profonda: l'innovazione tecnologica può e deve essere messa al servizio della crescita umana, culturale e civile dei nostri ragazzi. L'IA rappresenta oggi una delle frontiere più affascinanti e al tempo stesso più delicate dell'evoluzione digitale, pertanto intendiamo costruire insieme alla nostra comunità educante un percorso che sappia coniugare innovazione e tutela, opportunità e responsabilità, sperimentazione e sicurezza. Un cammino che ponga sempre al centro la persona umana, la sua dignità, i suoi diritti fondamentali, con particolare attenzione alla vulnerabilità dei minori che ci sono affidati.

In particolare, nell'ambito didattico, puntiamo a integrare l'IA come risorsa stabile per la progettazione di percorsi formativi motivanti, la creazione di materiali inclusivi, il supporto a studenti con bisogni educativi speciali, la valorizzazione delle eccellenze. Ci proponiamo di far sì che ogni docente acquisisca autonomia nell'uso etico ed efficace di questa tecnologia e che ogni studente sviluppi una solida alfabetizzazione critica alle tecnologie emergenti (AI literacy), capace di renderlo cittadino digitale critico e consapevole.

Nella prima fase del triennio, saranno avviate sperimentazioni graduali nell'uso didattico dell'IA, utilizzando esclusivamente l'applicazione Gemini integrata nella piattaforma cloud istituzionale Google Workspace for Education e, solo per attività didattiche su dati anonimi, NotebookLM, altra nota app di IA generativa dell'ecosistema Google.

Nella progettazione didattica, i docenti potranno utilizzare l'IA generativa per ricavare e vagliare nuove idee per unità di apprendimento, compiti autentici e situazioni-problema stimolanti, percorsi differenziati per livelli di competenza, rubriche di valutazione. Sarà organizzata una formazione specifica sul prompt design, si creerà un repository di prompt-tipo utilizzabili dalla comunità docente, si documenteranno le sperimentazioni in uno spazio on line condiviso, in modo da promuovere la peer review tra docenti dei materiali prodotti e dei risultati ottenuti.

Nello sviluppo di materiali didattici, l'IA diventerà alleata preziosa per sintetizzare e semplificare testi complessi adattandoli per gli studenti più fragili, trasformare testi in formato audio per garantire accessibilità, generare infografiche e mappe concettuali che visualizzino concetti



astratti, realizzare esercizi, quiz e giochi didattici personalizzabili, produrre podcast educativi su argomenti curriculari, generare esempi che chiariscano concetti difficili, predisporre materiali preparatori per uscite didattiche e laboratori, progettare percorsi di recupero o potenziamento. Come precisato, un focus particolare sarà dedicato all'inclusione nell'elaborazione dei testi, adattando automaticamente il livello linguistico (semplificazione di sintassi e lessico), integrando elementi iconici accanto ai concetti-chiave, utilizzando font ad alta leggibilità, prevedendo la possibilità di accesso ai contenuti in formato audio.

Nella fruizione in classe, essendo precluso l'utilizzo autonomo dell'IA generativa da parte degli studenti, il docente presenterà le potenzialità di questa tecnologia servendosi della lavagna interattiva e del suo account istituzionale, mentre gli studenti osserveranno, discuteranno, porranno domande, sviluppando così una solida alfabetizzazione all'IA attraverso esperienze pratiche. In particolare, si organizzeranno sessioni interattive sul funzionamento dei chatbot, esperimenti per scoprire le "allucinazioni" dell'IA, laboratori di scrittura di prompt efficaci, generazione collaborativa di storie usando l'IA come partner creativo, analisi critica degli output dell'IA verificando le fonti.

Più nel dettaglio, nelle classi quinte della scuola primaria, ispirandosi al progetto "La Bottega dei Mondi Digitali", già sperimentato con successo sin dall'anno scolastico 2022-2023, si proporranno percorsi di base dedicati al concetto di apprendimento supervisionato e alla dimensione etica degli algoritmi, all'esplorazione dei chatbot e alla scoperta di bias e allucinazioni; tali percorsi si serviranno di teachable machine per giochi di classificazione, laboratori di prompt design ed esperienze di co-creazione di storie con l'IA generativa.

Nelle classi della secondaria, si realizzeranno percorsi progressivi che approfondiscano, anno dopo anno, i fondamenti dell'IA: apprendimento supervisionato e qualità dei dati, bias algoritmico e discriminazioni, impatto sociale dell'IA; la logica di funzionamento dei Large Language Models; il rischio delle allucinazioni nell'uso dei chatbot e l'esigenza del fact-checking; i temi della privacy e della sicurezza digitale; il riconoscimento di contenuti manipolati attraverso il pensiero critico; le professioni del futuro legate all'IA.

Allegato:



Piano per l'innovazione didattica e amministrativa attraverso l'impiego dell'Intelligenza Artificiale.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

"AULE APERTE: INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E FLESSIBILITÀ PER UNA SCUOLA DEL FUTURO"

Grazie ai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0 – Next Generation Classroom) l'Istituto intende trasformare gli ambienti di apprendimento tradizionali in spazi innovativi, flessibili e tecnologicamente avanzati, in grado di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e l'adozione di metodologie didattiche digitali e inclusive.

Obiettivi specifici

- Ripensare gli spazi didattici in chiave modulare, adattabile e collaborativa;
- Integrare le TIC nella pratica didattica quotidiana per sviluppare competenze digitali e metodologie innovative;
- Promuovere la didattica laboratoriale e cooperativa, centrata su attività pratiche e interdisciplinari;
- Sostenere la formazione docenti sull'uso pedagogico delle tecnologie e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi;
- Favorire inclusione e partecipazione attraverso soluzioni accessibili, anche per studenti con BES o disabilità.

Azioni progettuali

Azione 1 – Riprogettazione degli spazi di apprendimento

- Allestimento di aule flessibili con arredi modulari, mobili e convertibili.
- Creazione di zone tematiche (laboratori digitali, aree di coworking, open space per brainstorming).
- Cura del benessere ambientale (illuminazione intelligente, comfort acustico).



Azione 2 – Utilizzo delle infrastrutture tecnologiche esistenti

Azione 3 – Didattica digitale integrata

- Produzione di unità di apprendimento digitali e multimodali;
- Sperimentazione di approcci metodologici innovativi: flipped classroom, peer tutoring, project-based learning;
- Uso di strumenti cloud per la co-creazione di contenuti (Google Workspace, Canva, Padlet).

Azione 4 – Formazione e accompagnamento

- Laboratori formativi per docenti su didattica innovativa, TIC e gestione di spazi flessibili;
- Creazione di una community di pratica interna per lo scambio di esperienze e buone pratiche;
- Coinvolgimento degli studenti in percorsi di cittadinanza digitale e pensiero critico.

Azione 5 – Monitoraggio e valutazione

- Definizione di indicatori di impatto (partecipazione, motivazione, risultati di apprendimento);
- Rilevazione periodica della soddisfazione di studenti e docenti;
- Redazione di un report finale con buone pratiche replicabili;

Risultati attesi

- Ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e stimolanti;
- Incremento delle competenze digitali e trasversali di studenti e docenti;
- Maggior coinvolgimento e motivazione nelle attività didattiche;
- Sviluppo di una cultura scolastica fondata su innovazione, collaborazione e sostenibilità.

Output finali

- Modello di "Classe del futuro" replicabile in altri contesti;
- Repository digitale di buone pratiche e materiali didattici;
- Evento conclusivo di disseminazione dei risultati ("Open Day dell'Innovazione").



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

"INIZIATIVE E BUONE PRATICHE DI INNOVAZIONE DIDATTICA"

L'Istituto aderisce a bandi nazionali del ministero e/o enti di ricerca per l'attuazione di azioni e attività di innovazione didattica:

- ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI - MIM #IOLEGGOPERCHÉ (Infanzia – Primaria – Secondaria). L'iniziativa mira ad organizzare una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Dal 7 al 16 novembre 2025 nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole.
- MIM - BANCA D'ITALIA EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE (IV – V Primaria). L'iniziativa mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. E' previsto anche un seminario formativo per docenti tenuto dagli esperti della Bdl.
- AGENZIA DELLE ENTRATE E AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE PROGETTO "FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ" (IV-V Primaria – III Secondaria). L'Agenzia delle entrate-Riscossione promuove la cultura della legalità fiscale con incontri e dibattiti nelle scuole, per perseguire l'obiettivo di sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale nelle nuove generazioni.
- JUNIOR ACHIEVEMENT UPSHIFT – GENERAZIONE PARI (Secondaria). Il programma promuove l'educazione imprenditoriale e le Life Skills, ovvero le competenze socio emotive fondamentali per la vita presente e futura. Attraverso pratiche innovative e una metodologia partecipativa basata sul modello UPSHIFT validato e promosso dall'UNICEF a livello globale, queste competenze saranno strumenti per rafforzare la fiducia in sé (empowerment) e per sviluppare consapevolezza e pensiero critico rispetto alle tematiche di genere.



- ASP di Trapani - Ministero della Salute - PROGETTO "IDENTIKIT - Itinerari didattici per la promozione della salute orale nella scuola" (II Primaria). Progetto di prevenzione in materia di salute orale mediante educazione sanitaria nelle scuole primarie, con l'obiettivo di educare a corretti stili di vita e che prevede uno screening odontoiatrico gratuito.
- SPORT E SALUTE e MIM SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria) - SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Secondaria). Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.
- F.I.G.G. (Federazione Italiana Giuoco Calcio) e MIM UNO DUE CALCIA (Infanzia) - GIOCOCALCIANDO (Primaria): diffondere la cultura del movimento e del benessere.
- RETE SHE "CONNESSIONI CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI" (II-III Secondaria). Il progetto si inserisce nel quadro delle strategie previste dalla Rete SHE – Azione 2 "Rete senza Fili" – Azione 6 "Stop Phone" e dal Piano di Prevenzione Regionale (PP04) e mira a potenziare attraverso attività psicoeducative e laboratoriali il benessere psicologico e relazionale degli studenti, fornendo competenze pratiche per navigare il mondo digitale in modo responsabile.
- PON FSE - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. Il nostro Istituto aderisce alle iniziative del Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+. Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

Cfr. Sito Web: <https://www.icpascolidestefano.edu.it> – sezione [PON FSE – FESR](https://www.icpascolidestefano.edu.it/pon-fse-fesr/):
<https://www.icpascolidestefano.edu.it/pon-fse-fesr/>

- INIZIATIVE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- 1. Impariamo creando mondi digitali - 2. : Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class



Learning Evolution

- Ambienti di apprendimento innovativi

- A Scuola In Digitale: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- Animatore digitale: formazione del personale interno: Animatori digitali 2022-2024

- A scuola di algoritmi: formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue : Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Riduzione dei divari territoriali

Non Uno di Meno : Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Cfr. Sito Web: <https://www.icpascolidestefano.edu.it> – sezione [PNRR](https://www.icpascolidestefano.edu.it/pnrr/):
<https://www.icpascolidestefano.edu.it/pnrr/>

- PARTECIPAZIONE A RETI DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E L'ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

In particolare, l'Istituto ha aderito alla Rete finalizzata all'attuazione del Progetto "SPERIMENTAZIONE: DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI" - Scuola



Polo INVALSI. La Rete sostiene la Sperimentazione per l'Implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione dell'Istruzione relativamente alle competenze trasversali degli studenti e delle studentesse.

- Scuola capofila: "I.T.E.T. "G. CARUSO" di Alcamo, Scuola Polo INVALSI
- Obiettivi: Realizzare percorsi di didattica specifica e azioni volte al potenziamento delle competenze trasversali degli studenti e dei docenti in materia di metodologie, tecniche, digitalizzazione e di innovazione tecnologica. La sperimentazione é finalizzata alla costruzione di percorsi e di esperienze didattiche educative e formative per misurare, valutare e sviluppare le competenze trasversali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

"AULE LABORATORIO DISCIPLINARI COME STRUMENTO DI INNOVAZIONE E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA"

A causa sia della progressiva carenza di aule e spazi sia della necessità di innovazione metodologica, il nostro Istituto ha avviato un percorso di riorganizzazione che ha portato all'utilizzo sistematico delle aule laboratorio anche durante l'orario curricolare. Si è progressivamente adottato un modello organizzativo basato sulla rotazione dei gruppi classe che rappresenta una soluzione organizzativa flessibile, modellata sulle esigenze della scuola e sulla disponibilità degli spazi.

Grazie ai fondi del PNRR - Piano Scuola 4.0 , la scuola ha potuto ampliare e potenziare la propria dotazione laboratoriale. In particolare,

- Nell'ambito del progetto "**Impariamo creando mondi digitali**":

sono state potenziate le dotazioni tecnologiche di 19 aule (classi terze, quarte e quinte della



scuola primaria) e create, altresì, due ambienti di apprendimento dedicati alla formazione del pensiero computazionale e allo sviluppo della creatività digitale degli allievi del triennio della scuola primaria. Ciò allo scopo di attuare una programmazione dell'orario scolastico che vede gli alunni e i rispettivi insegnanti di Tecnologia incontrare, a turno, un docente-esperto che, secondo una logica d'equipe, progetta con i colleghi unità di apprendimento e compiti di realtà. Inoltre, è stato approntato un terzo ambiente, al servizio di tutta la scuola, in cui gli studenti di più classi possano vivere esperienze formative e di confronto con esperti, intellettuali (scienziati, scrittori, artisti, etc.) e altri studenti italiani ed esteri, in presenza o a distanza. Più in particolare, si è inteso rendere capillare la diffusione delle lavagne digitali interattive (già ampiamente presenti nell'istituto) e nel dotare queste di sistemi per la videocomunicazione caratterizzati dalla possibilità di controllare le inquadrature (web-cam orientabili) e (in particolare, per le classi quinte) di accessori per la proiezione simultanea degli schermi di più dispositivi mobili, in sintonia anche con la filosofia BYOD (Bring Your Own Device). Inoltre, sono stati acquistati nuovi tablet e software per aggiornare i laboratori mobili già disponibili e dotati di carrelli metallici per la ricarica dei dispositivi, in modo da garantire un più efficace apprendimento negli ambiti linguistici e scientifici (anche con applicazioni di realtà aumentata), nonché elevati livelli d'inclusione per gli allievi in difficoltà bisognevoli di tecnologie compensative e di supporto. Per quanto riguarda le due aule-laboratorio per l'insegnamento della Tecnologia secondo il modello innovativo della didattica per ambienti di apprendimento, si è puntato sulla flessibilità degli arredi, in modo da rendere più fluida la scenografia dell'aula e favorire la diversificazione delle esperienze formative (ascolto del docente, peer learning, brain storming, attività creative con il supporto dell'insegnante nel ruolo di animatore e coach per un'azione educativo-didattica personalizzata, sfide secondo il modello degli hackathon, presentazione di pitch di fronte ad una giuria, etc.). Inoltre, i due laboratori sono stati dotati di una lavagna interattiva con web-cam orientabile e funzioni di screen mirroring (per consentire la riflessione collettiva sugli elaborati di uno o più allievi, presenti in aula o collegati da casa), nonché di PC portatili, kit di robotica educativa e per esperienze STEM, un robot umanoide avanzato, uno spazio per le challenge di robotica e superfici a parete scrivibili per il lavoro collaborativo. Infine, il terzo ambiente è in grado di accogliere gli studenti di più classi per incontri, workshop ed eventi e sarà dotato di impianti multimediali e di illuminazione, nonché di palco attrezzato.

- Nell'ambito del progetto "**Learning Evolution**":

sono state realizzati 15 ambienti di apprendimento innovativi (classi scuola secondaria) adottando una soluzione ibrida: gli studenti di ogni classe, pur mantenendo un'aula fissa, non stanno sempre nello stesso ambiente durante l'arco della giornata ma si spostano alternandosi



nelle aule tematiche a seconda delle materie affrontate, rispettando una rotazione oraria. Le 6 aule fisse diventano aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Inoltre sono stati realizzati 9 ambienti tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: uno per la tecnologia, uno per le discipline artistiche, uno per la comunicazione digitale, uno per le lingue straniere, uno per le discipline musicali, uno per le scienze, uno per le attività di lettura e audiolettura, uno spazio aperto dedicato al confronto e al dialogo democratico e un ambiente per le discipline STEAM. E' stato previsto l'acquisto di nuovi dispositivi tecnologici a integrazione delle dotazioni esistenti; laddove non presenti, sono stati inseriti schermi interattivi ad integrazione dei monitor già in essere e la dotazione tecnologica è stata implementata dall'acquisto di accessori per le Digital board, PC portatili con carrelli per la ricarica e la protezione dei devices, set di robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEAM, strumenti per la creatività digitale. Tutti gli ambienti di apprendimento innovati sfruttano, inoltre, lo spazio di lavoro collaborativo e di archiviazione cloud fornito dalla Google Workspace for Education.

L'Istituto intende continuare a porre in essere l'esperienza attuata che ha mostrato come svolgere le lezioni direttamente in aule attrezzate per una specifica disciplina permetta all'insegnante di arricchire le proprie spiegazioni con osservazioni sperimentali, predisporre attività laboratoriali, promuovere il lavoro di gruppo e rendere l'esperienza didattica più coinvolgente e significativa per gli studenti. Inoltre, anche per gli alunni, il cambio di aula rappresenta un momento utile: consente di sgranchirsi le gambe, scambiare qualche parola con i compagni e predisporre mente e corpo alla lezione successiva con maggiore attenzione e disponibilità.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica



- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione laboratoriale
 - Per tutta la scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Impariamo creando mondi digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare una soluzione ibrida: potenzieremo le dotazioni tecnologiche di 19 aule (classi terze, quarte e quinte della scuola primaria) e creeremo, altresì, due ambienti di apprendimento dedicati alla formazione del pensiero computazionale e allo sviluppo della creatività digitale degli allievi del triennio della scuola primaria. Tutto ciò avverrà sulla base di una programmazione dell'orario scolastico che vedrà gli alunni e i rispettivi insegnanti di Tecnologia incontrare, a turno, un docente-esperto che, secondo una logica d'equipe, progetterà con i colleghi unità di apprendimento e compiti di realtà. Inoltre, sarà approntato un terzo ambiente, al servizio di tutta la scuola, in cui gli studenti di più classi possano vivere esperienze formative e di confronto con esperti, intellettuali (scienziati, scrittori, artisti, etc.) e altri studenti italiani ed esteri, in presenza o a distanza. Più in particolare, in relazione alle 19 aule da potenziare, intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto consentono un grado soddisfacente di flessibilità nel setting dell'ambiente di apprendimento; invece, concentreremo le risorse nel rendere capillare la diffusione delle lavagne digitali interattive (già ampiamente presenti nell'istituto) e nel dotare queste di sistemi per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

videocomunicazione caratterizzati dalla possibilità di controllare le inquadrature (web-cam orientabili) e (in particolare, per le classi quinte) di accessori per la proiezione simultanea degli schermi di più dispositivi mobili, in sintonia anche con la filosofia BYOD (Bring Your Own Device). Inoltre, saranno acquistati nuovi tablet e software per aggiornare i laboratori mobili già disponibili e dotati di carrelli metallici per la ricarica dei dispositivi, in modo da garantire un più efficace apprendimento negli ambiti linguistici e scientifici (anche con applicazioni di realtà aumentata), nonché elevati livelli d'inclusione per gli allievi in difficoltà bisognosi di tecnologie compensative e di supporto. Per quanto riguarda le due aule-laboratorio per l'insegnamento della Tecnologia secondo il modello innovativo della didattica per ambienti di apprendimento, punteremo sulla flessibilità degli arredi, in modo da rendere più fluida la scenografia dell'aula e favorire la diversificazione delle esperienze formative (ascolto del docente, peer learning, brain storming, attività creative con il supporto dell'insegnante nel ruolo di animatore e coach per un'azione educativo-didattica personalizzata, sfide secondo il modello degli hackathon, presentazione di pitch di fronte ad una giuria, etc.). Inoltre, i due laboratori saranno dotati di una lavagna interattiva con web-cam orientabile e funzioni di screen mirroring (per consentire la riflessione collettiva sugli elaborati di uno o più allievi, presenti in aula o collegati da casa), nonché di PC portatili, kit di robotica educativa e per esperienze STEM, un robot umanoide avanzato, uno spazio per le challenge di robotica e superfici a parete scrivibili per il lavoro collaborativo. Infine, il terzo ambiente sarà in grado di accogliere gli studenti di più classi per incontri, workshop ed eventi e sarà dotato di impianti multimediali e di illuminazione, nonché di palco attrezzato.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Learning Evolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi adottando una soluzione ibrida: gli studenti di ogni classe, pur mantenendo un'aula fissa, non staranno più sempre nello stesso ambiente durante l'arco della giornata, ma si sposteranno alternandosi nelle aule tematiche a seconda delle materie affrontate, rispettando una rotazione oraria. Le aule fisse diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione di sei aule si aggiungeranno ambienti tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si riorganizzeranno le aule in modo da destinare agli studenti nove ambienti dedicati: uno per la tecnologia, uno per le discipline artistiche, uno per la comunicazione digitale, uno per le lingue straniere, uno per le discipline musicali, uno per le scienze, uno per le attività di lettura e audiolettura, uno spazio aperto dedicato al confronto e al dialogo democratico e un ambiente per le discipline STEAM nel plesso succursale. Le restanti 6 aule saranno ambienti fissi ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, grazie anche all'uso di arredi versatili. Si prevede l'acquisto di nuovi dispositivi tecnologici a integrazione delle dotazioni esistenti e, per quanto riguarda gli arredi, si utilizzeranno le dotazioni già in essere nell'istituto, quali i banchi monoposto già presenti, per rimodulare il setting in base alle esigenze della metodologia didattica adottata. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Laddove non presenti, saranno inseriti schermi



interattivi che andranno ad integrare i monitor già in essere e la dotazione tecnologica verrà implementata dall'acquisto di accessori per le Digital board, PC portatili con carrelli per la ricarica e la protezione dei devices, set di robotica educativa, kit di elettronica, soluzioni STEAM, strumenti per la creatività digitale. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano di allestire ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Tutti gli ambienti di apprendimento innovati sfrutteranno lo spazio di lavoro collaborativo e di archiviazione cloud fornito dalla Google Workspace for Education.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: A SCUOLA IN DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'insegnamento delle STEAM e delle metodologie didattiche innovative hanno carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. E' importante adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning). Scegliere un percorso di apprendimento in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; scegliamo di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema, renderemo gli studenti più consapevoli del loro apprendimento e della funzione della nuova conoscenza. Quando gli alunni lavorano in gruppo in modo efficace, acquisiscono l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività inerenti le prove invalsi; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente, e documentate attraverso un artefatto (presentazione, infografica, ebook, video, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: A scuola di algoritmi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto ha il fine di promuovere una cultura dell'algoritmo all'interno della nostra istituzione scolastica. In particolare, intendiamo coinvolgere i docenti e i componenti del personale ATA in un percorso di formazione che ponga in luce il ruolo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come amplificatori cognitivi e strumenti efficienti per la risoluzione di problemi complessi. Crediamo fondamentale che i nostri allievi siano guidati dai loro insegnanti nella scoperta delle potenzialità e dei rischi legati al progresso tecnologico e alle relative trasformazioni sociali in corso. È, altresì, nostra convinzione che le nuove tecnologie offrano ai docenti una preziosa opportunità: realizzare contesti di apprendimento entusiasmanti per gli allievi, in cui poter avvalersi delle discipline di studio per rispondere ad interrogativi stimolanti e superare avvincenti sfide intellettuali. Dunque, contesti in cui i ragazzi, spinti da una motivazione intrinseca ad imparare, riscoprano conoscenze ed abilità, acquisite in esperienze di apprendimento pregresse, e se ne servano per affrontare problemi nuovi, maturando così vere e proprie competenze. A tale scopo, per il personale docente ed ATA di questo istituto comprensivo, proponiamo un'offerta di corsi sia di carattere teorico sia di natura laboratoriale riguardanti le seguenti tematiche: metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti derivanti dalla realizzazione del Piano Scuola 4.0; formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del pensiero computazionale attraverso attività di programmazione e robotica educativa; esplorazione dell'intelligenza artificiale, con particolare riguardo al machine learning, e della sua dimensione etica in una prospettiva di educazione alla cittadinanza digitale; potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); educazione all'impiego responsabile delle tecnologie digitali; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche. Più in dettaglio, i corsi di carattere teorico faranno riferimento ad aspetti giuridici e tecnico-amministrativi, ove rivolti al personale ATA, nonché allo stato dell'arte della ricerca pedagogica e alle esperienze delle avanguardie educative, nel caso siano indirizzati ai docenti. I laboratori, invece, favoriranno la sperimentazione diretta di metodi, software e strumenti tecnologici da parte dei partecipanti, nonché la realizzazione di project-work coerenti con il loro ruolo e derivanti da attività progettuali condivise con il formatore. Così, ad esempio, i docenti saranno chiamati a pianificare e presentare, con note metodologiche ed elaborati tecnologici, una o più unità di apprendimento in linea con gli argomenti di studio dei rispettivi corsi e le discipline di competenza.

Importo del finanziamento

€ 74.156,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere le competenze scientifiche, il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti. Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito da quattro percorsi formativi dedicati a biologia, scienze della terra, fisica, pensiero computazionale e volti a promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando i giovani ad intraprendere carriere in tali ambiti, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento del metodo scientifico, nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di fisica e matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e possono diventare un potente sussidio didattico, in grado di stimolare la loro creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti". Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito. STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

Importo del finanziamento

€ 132.215,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Non Uno di Meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. L'analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe forniranno elementi utili per l'individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle specifiche esigenze e la messa in atto di interventi mirati sulle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Nelle azioni di mentoring e orientamento gli alunni saranno affiancati da una figura esperta che, grazie ad empatia e capacità di ascolto, li supporterà con adeguati strumenti e strategie durante il loro percorso in vista del raggiungimento del traguardo finale. Le attività di potenziamento delle competenze di base saranno caratterizzate da approcci innovativi che consentiranno di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei contenuti, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro gli alunni rendendoli protagonisti del loro sapere. I percorsi laboratoriali co-curricolari saranno pensati in un'ottica metodologica di apprendimento in cui lo spazio fisico, dove mettere in pratica i concetti e le teorie apprese a scuola, diventerà un luogo nel quale gli ambiti disciplinari si fonderanno con i campi di esperienza, e le proposte saranno finalizzate all'acquisizione di saperi e competenze attraverso il fare. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 62.825,26

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- le caratteristiche del contesto socio-culturale con i suoi bisogni;
- le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze e comportamenti da acquisire;
- le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise competenze che consentano l'orientamento nel mondo del lavoro.

Sulla base di tali istanze, la comunità scolastica riconferma con forza i valori fondanti della propria identità strategica, espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto "Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino del mondo, che sappia esercitare competenze di cittadinanza attiva", che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo. L'Offerta Formativa dell'Istituto, in particolare, è finalizzata alla promozione di un'efficace alfabetizzazione di base, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, e allo sviluppo progressivo di un ampio ventaglio di competenze, disciplinari e trasversali, con particolare riguardo alla creatività e al pensiero critico. I percorsi che la caratterizzano si articolano nel curricolo verticale e nelle iniziative di ampliamento curricolare.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta formativa d'istituto finalizzata ad offrire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Rientrano in questo ambito tutti i progetti d'istituto curricolari ed extracurricolari e anche le esperienze extrascolastiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli stage linguistici all'estero.

L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile e realizzabile grazie all'impiego di risorse provenienti dal fondo d'Istituto, dal Ministero, da finanziamenti europei, dall'adesione a progetti europei PON /PNRR/ Erasmus+ e con il contributo delle famiglie e dell'ente locale.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto sono l'elemento qualificante dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari: l'autonomia scolastica permette di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli



nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

I progetti in orario curricolare, rivolte all'intera classe, possono essere legati ai curricoli delle singole discipline o avere come obiettivo il potenziamento delle competenze di cittadinanza, hanno rilevante ricaduta didattica e prevedono generalmente l'intervento di esperti esterni. Prioritarie, tra queste attività, per la nostra scuola sono le azioni collegate all'Educazione alla salute, alla cittadinanza attiva e alla legalità. I progetti e le attività culturali in orario extra-scolastico possono coinvolgere l'intera classe o gruppi di studenti eterogenei, provenienti da classi diverse e creano la possibilità di scambi e confronti ragionati tra gruppi di pari e tra docenti e alunni.

Le nostre attività sono descritte più dettagliatamente nella sezione specifica del presente piano.

PLESSI-SEDI-TEMPO SCUOLA

- Scuola dell'Infanzia - Plesso «Gulotta» Via Caserta

40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì - con servizio mensa

- Scuola dell'Infanzia - Plesso «Asta» Via S. Caruso

25 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì

- Scuola Primaria - Plesso «Pascoli» Via Caserta

- Scuola Primaria - Plesso «Asta» Via S. Caruso

27 ORE SETTIMANALI Classi I – II – III; 29 ORE SETTIMANALI Classi IV – V d al lunedì al venerdì *

- Scuola Secondaria I grado - Plesso «De Stefano» Via F.lli Aiuto

- Scuola Secondaria I grado - Plesso «Asta» Via S. Caruso

30 ore settimanali; 33 ore settimanali – Indirizzo Musicale d al lunedì al venerdì **

* La Scuola Primaria, così come previsto dalla legge n. 234/2021, attua l'insegnamento di educazione motoria nella classe quarta e quinta per due ore aggiuntive affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio .

** La Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto, nell'ambito delle sezioni ordinarie, attiva percorsi ad indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, per diffondere



l'insegnamento dello strumento musicale. I percorsi attivati sono quattro: Pianoforte Sassofono, Tromba, Violoncello. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali e si articolano in:

- Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica
- Musica d'insieme (Orchestra d'Istituto ed ensemble cameristici vari).

Lo studio dello strumento musicale costituisce una esperienza formativa altamente significativa, contribuendo a sviluppare le competenze personali, sociali, espressive e logico-cognitive. La pratica strumentale individuale e di musica d'insieme confluiscono nelle attività dell'Orchestra d'Istituto che, insieme al Coro d'Istituto, partecipa a concerti e concorsi conseguendo numerosi riconoscimenti .

Cfr. "SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA"
TPAA84701B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA"
TPAA84702C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. PASCOLI" TPEE84701L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GEMELLINI ASTA" TPEE84702N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S.
TPMM84701G - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica prevista nel nostro curriculum d'istituto, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Vi rientrano anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, come pure la conoscenza degli Inni e delle Bandiere nazionali ed europei. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona, contro ogni forma di criminalità e illegalità verso la persona, i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del



patrimonio e del territorio: gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo sviluppo ecosostenibile. La valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza, per promuovere anche l'autoimprenditorialità, tenendo conto della tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, e più in generale della protezione dell'ambiente, del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Per tutelare la salute e il benessere psicofisico si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale evidenziando l'importanza della tutela del risparmio e valorizzando il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Si mirerà ad aiutare gli studenti nel valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Inoltre la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale impone una riflessione finalizzata ad un uso consapevole. L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

IMPIANTO PROGETTUALE

I GRUPPI DI PROGETTO (team dei docenti per scuola dell'infanzia e primaria; consigli di classe, referenti di dipartimento): Definiscono prioritariamente compiti, ruoli e tempistiche; Calendarizzano le attività e curano l'organizzazione generale delle stesse, compresi i tempi e le fasi di realizzazione; Predispongono le rubriche di osservazione e/o griglie di valutazione e definiscono le modalità valutative in itinere. I CONSIGLI DI CLASSE Progettano i percorsi didattici e scelgono le aree tematiche con collegamento allo sviluppo del curriculum verticale; Definiscono i contenuti specifici e le attività, comprese le esperienze extrascolastiche e le necessità per gli accordi di rete (art. 8 della Legge); Distribuiscono le attività (almeno 33 ore per anno scolastico); Pianificano la valutazione in



itinerare, periodica e finale.

(Cfr. Allegato: EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-organizzazione-e-valutazione)

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA-Curricolo-organizzazione-e-valutazione.pdf



Curricolo di Istituto

"G. PASCOLI - DE STEFANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione". La realizzazione di un curricolo d'istituto permette di:

- evitare la frammentazione dei "saperi";
- curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;
- creare idonei ambienti di apprendimento.

Essa è basata sui seguenti principi fondamentali:

- la centralità della persona che apprende;
- l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;
- la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Cfr. allegato "Curricolo verticale di Istituto"

Cfr. allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione"



Allegato:

Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il Corpo, le emozioni e l'ambiente: iniziative per la formazione del piccolo cittadino consapevole

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia mirano a costruire le fondamenta del rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente attraverso l'esperienza diretta e il gioco. Per sviluppare un positivo rapporto con la propria corporeità e la cura della salute, la scuola promuove attività che trasformano l'apprendimento in abitudini quotidiane. I bambini vengono guidati alla scoperta del proprio corpo attraverso il movimento libero e organizzato, comprendendo l'importanza dell'attività motoria non solo per il benessere fisico, ma anche come strumento di espressione. Il tema dell'alimentazione sana e naturale viene affrontato in modo ludico, ad esempio attraverso la preparazione di semplici merende con frutta di stagione. La routine quotidiana diventa anche un momento formativo sull'igiene personale, con particolare enfasi sul lavaggio corretto delle mani e dei denti, insegnando ai bambini che la cura di sé è il primo atto di responsabilità verso la propria salute. Parallelamente, la cittadinanza responsabile si costruisce attraverso la consapevolezza emotiva e sociale. I progetti in classe offrono ai bambini gli strumenti per riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri in modo appropriato, utilizzando spesso storie, il disegno o il circle time per verbalizzare ciò che provano. Attraverso il confronto e l'immedesimazione nei personaggi delle storie, i bambini sviluppano l'empatia, acquisendo la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni diverse dalle proprie. Infine, l'attenzione al mondo esterno si traduce in comportamenti rispettosi e di cura verso l'ambiente. Le iniziative ambientali, come la raccolta differenziata in classe e in giardino o la cura delle piante, insegnano il valore della Terra come risorsa da proteggere. L'introduzione del tema degli animali avviene attraverso l'osservazione e l'apprendimento di pratiche gentili nei loro confronti, sviluppando un senso di custodia verso tutte le forme di vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Istituto si propone di conferire unitarietà all'azione educativa e didattica, pur tenendo in considerazione le peculiarità di ciascun ordine di scuola, allo scopo di valorizzare le potenzialità delle studentesse e degli studenti, consentendo a ciascuno di raggiungere il successo formativo all'interno di un sistema integrato.

Le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, riferite al profilo dello studente, sono condivise responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti, per una scuola in cui i saperi devono essere adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti, al fine di conferire efficacia al processo di apprendimento/insegnamento, con metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale, la proposta, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, la didattica progettuale, etc..



In particolare, l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli-A. De Stefano":

- è luogo di innovazione e di crescita personale e culturale dei giovani
- è agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo
- garantisce il successo formativo di ogni allievo
- promuove l'interazione di tutti i linguaggi per far emergere, armonicamente, l'integrità della persona in tutte le sue componenti
- educa alla cittadinanza attiva
- offre alla sua utenza un servizio attento e rispondente alle esigenze della società odierna fondato sui valori di: Lealtà, Verità, Autonomia, Rispetto, Benessere, Reciprocità

Ambienti di Apprendimento

I docenti, per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e il successo formativo per tutti gli alunni, creano ambienti attivi e motivanti attraverso l'utilizzo di tutte le risorse logistiche e strumentali in dotazione della scuola, di percorsi didattici ricchi e variegati e un clima relazionale aperto e favorevole all'apprendimento.

Scelte Metodologiche

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità
- Stimolare l'esplorazione e la scoperta
- Promuovere apprendimenti collaborativi
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Ricercare connessioni tra i saperi disciplinari

Cfr. allegato "Curricolo verticale di Istituto"

Cfr. allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione"



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali, essenziali allo sviluppo integrale della personalità, all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile e alla partecipazione attiva alla vita sociale attraverso il Curricolo verticale d'Istituto il Curricolo di Educazione Civica, i progetti curricolari ed extracurricolari, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte in collaborazione con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cfr. allegato "Curricolo verticale di Istituto"

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G. PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "GEMELLINI ASTA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Cfr. EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione

Cfr. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

La Scuola è organizzata a tempo normale con orario, dal lunedì al venerdì, dalle 8,10 alle 14,10; primo intervallo: 09,55 – 10,10; secondo intervallo: 11,55 – 12,10. La scuola offre, inoltre, ai suoi studenti l'opportunità di scegliere come seconda lingua comunitaria francese o spagnolo: - 5 Corsi 2^ Lingua Comunitaria Francese - 2 Corsi 2^ Lingua Comunitaria Spagnolo.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione

La scuola ha individuato nell'internazionalizzazione un'opportunità di crescita e sviluppo, essenziale per elevare la sensibilità verso le tematiche globali e implementare pratiche didattiche innovative, anche attraverso scambi. L'istituto si pone l'obiettivo strategico di valorizzare la dimensione europea dell'apprendimento, sia in contesti formali che informali, come mezzo per sostenere l'integrazione sociale, nel pieno rispetto delle diversità, e per promuovere attivamente la cittadinanza e l'innovazione didattica. Per realizzare questa missione, la scuola partecipa attivamente al Programma Europeo Erasmus+, essendosi accreditata per l'Azione Chiave 1 nel periodo 2021-2027, realizza mobilità di studenti e personale con focus relativi alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza del patrimonio culturale europeo e alla formazione linguistica in inglese. La partecipazione a Erasmus+ mira ad aumentare la qualità degli scambi, garantire inclusione e diversità, promuovere comportamenti sostenibili e l'uso di strumenti digitali, oltre a rafforzare i legami con il mondo del lavoro e migliorare l'apprendimento delle lingue. A livello formativo, l'istituto offre agli alunni percorsi come la preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, e allo stesso modo, docenti, dirigente scolastico e personale ATA beneficiano di formazioni specifiche in mobilità internazionale, attività di job shadowing e formazione digitale per lo sviluppo di progetti



europei. L'offerta si completa con l'adozione del CLIL, che integra l'apprendimento di una lingua straniera con i contenuti di altre discipline, e l'organizzazione costante di scambi culturali, sia fisici che virtuali tramite la piattaforma ESEP, e stage linguistici all'estero (nel Regno Unito, Francia e Spagna). Tali iniziative mirano a una completa formazione interculturale, al rafforzamento della fluency e della comprensione in lingua straniera, e a una critica riconsiderazione dei presupposti culturali della propria identità non nazionale ma europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue

Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "A. GULOTTA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione



Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue

Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "GEM. ASTA" (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione**

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue

Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:



PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

Dettaglio plesso: PLESSO "G. PASCOLI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue

Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

Dettaglio plesso: PLESSO "GEMELLINI ASTA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue

Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

Dettaglio plesso: S.M.S "A.DE STEFANO" ERICE C.S. (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione**

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue



Approfondimento:

Cfr. allegato PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: MATEMATICA IN GIOCO Scuola Primaria**

L'azione prevede tante attività di gioco interattivo finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche attraverso il problem solving con l'uso di digital board e app specifiche. In particolare il progetto, finalizzato ad insegnare la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale, mira a favorire la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) coinvolgendo gli alunni in situazioni matematiche non standard: cogliere relazioni, formulare congetture, argomentare soluzioni, competizione a squadre miste, etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: MATEMATICA IN GIOCO Scuola Secondaria I grado**

L'azione prevede tante attività di gioco interattivo finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche attraverso il problem solving con l'uso di digital board e app specifiche. In particolare il progetto, finalizzato ad insegnare la matematica in un modo



non solo procedurale ma anche laboratoriale, mira a favorire la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) coinvolgendo gli alunni in situazioni matematiche non standard: cogliere relazioni, formulare congetture, argomentare soluzioni, competizione a squadre miste, etc..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: LA GEOMETRIA CON GEOGEBRA

Si utilizza l'applicazione GEOGEBRA per la conoscenza dei vari enti geometrici e per la costruzione delle figure e dei loro movimenti isometrici all'interno del piano cartesiano, ma anche per costruire grafici, familiarizzare con i numeri relativi... con lo scopo di acquisire competenze, sfruttando la laboratorialità e il learning by doing. Quest'applicazione ha il grande vantaggio che si può adattare a diversi livelli di difficoltà e che può essere utile, sia come supporto nelle spiegazioni, ma anche e soprattutto per lo svolgimento di esercizi e verifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



○ **Azione n° 4: LABORATORI DI CREATIVITA' DIGITALE**

Il Progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività digitale attraverso esperienze di media design e robotica educativa: la realizzazione di storie animate e giochi con linguaggi di programmazione visuale a blocchi; lo sviluppo di modelli di intelligenza artificiale da incorporare in videogame e applicazioni; la creazione delle abilità di un artefatto robotico. L'inclusione di temi legati all'intelligenza artificiale ha il fine di promuovere la comprensione della logica degli algoritmi di machine learning, alla luce di una visione chiara della differenza essenziale tra l'essere umano e le macchine e della loro possibile armonia. Il progetto è realizzato secondo il paradigma della didattica per ambienti di apprendimento: gli allievi e i rispettivi insegnanti incontrano il docente di potenziamento/esperto ricercatore, secondo una turnazione oraria strutturata, in un'aula-laboratorio per sperimentare la robotica educativa e lo sviluppo di media digitali, anche in contesti di gioco (hackathon, challenge di robotica). Le attività sono tendenzialmente interdisciplinari e si basano su unità di apprendimento la cui progettazione, secondo una logica d'équipe, è condivisa con i docenti di altre discipline. L'approccio all'insegnamento s'ispira all'apprendistato cognitivo: il docente ha il ruolo di modello di azione, inizialmente, e di coach e animatore nelle fasi più avanzate. I contenuti affrontati in laboratorio possono essere rivisti e integrati attraverso un insolito "libro di testo": il canale YouTube... "sorprese a 64 bit". ESEMPI DI ATTIVITA': Le classi IV si dedicano allo studio della storia dei videogame e programmano una versione creativa di uno dei giochi cult del passato: Pong, il grande successo dell'ATARI degli anni '70 e '80, ispirato al popolarissimo ping pong. Per la sua programmazione, gli studenti si servono di concetti fondamentali in Matematica (rotazione, angoli, rette, probabilità), esplorano e imparano a "manipolare" il concetto di probabilità, integrando una sezione sulle statistiche di gioco. Le attività destinate alle classi V riguardano l'intelligenza artificiale (sentiment analysis) e il cyberbullismo. In primis gli alunni elaborano un modello di machine learning per distinguere un testo offensivo (molestie e frasi denigratorie tipiche di un bullo) da un apprezzamento e successivamente eseguono l'addestramento automatico del modello di classificazione testuale e ne verificano l'accuratezza con delle frasi-test non inserite nel campione dei dati di input. Per completare il percorso, gli studenti sono invitati a concepire e realizzare un'app che riconosca e filtri i messaggi d'odio via web e generi, al bisogno, delle allerte di cyberbullismo. Le idee sulle caratteristiche dell'app emergono da sessioni di brainstorming. I novelli programmatori affrontano il compito dividendosi in gruppi e



servendosi creativamente delle riflessioni animate dal docente. L'intero processo assume la forma di un hackathon, di cui si studiano gli elementi essenziali e il ruolo sociale di contributo all'innovazione. Gli esiti formativi ottenuti negli anni sono molteplici: realizzare progetti originali mettendo in gioco fantasia e razionalità, capire che le tecnologie sono uno strumento potente per esprimersi e contribuire al progresso, imparare a costruire algoritmi ed affrontare i problemi scomponendoli o riconducendoli a compiti più semplici e, infine, comprendere la logica del machine learning e che l'intelligenza artificiale può ingenerare cambiamenti eticamente rilevanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: ANGOLI SPERIMENTALI**

L'attività prevede la fruizione di spazi appositamente predisposti in cui i bambini possono sperimentare liberamente attraverso la manipolazione, il gioco e l'osservazione di materiali specifici. L'azione educativa favorisce, sin dalla tenera età, lo sviluppo di abilità di problem solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 6: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola dell'Infanzia**

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali - PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.



Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia si intende realizzare un percorso di formazione destinato ai piccoli allievi di cinque anni, in cui i bambini possano imparare i fondamenti della programmazione e sviluppare la loro creatività attraverso attività di robotica educativa e di media design. I set di robotica concepiti per questa fascia d'età offrono la possibilità di costruire semplici sequenze di istruzioni (un passo in avanti, ruota verso destra, ripeti n volte, etc.) concatenando piccole tessere tangibili, il cui aspetto facilita la comprensione del comando codificato. Programmare una sequenza di movimenti per spostare un robot da un punto all'altro di una mappa tematica è una sfida cognitiva notevole per un bambino di cinque anni: inizialmente, questi piccoli coder hanno bisogno di spostare a mano il robottino (casella dopo casella) e, ad ogni passo, transcodificare, ossia associare all'azione che hanno fatto compiere al robot la tessera di programmazione che la può generare. Col tempo, imparano a costruire semplici algoritmi e verificarne mentalmente la correttezza, per dar vita a divertenti avventure fatte di robot, pupazzetti, mondi fantastici e tanti colorati blocchi di programmazione. Infine, l'impiego di un linguaggio di programmazione visuale più ricco (come Scratch Junior) per la realizzazione di storie digitali, può promuovere un'esperienza di apprendimento più ampia e ancora più stimolante dal punto di vista della creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 7: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola Primaria**

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali - PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento



significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.

Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società globale del futuro.

In particolare per la Scuola Primaria, considerato che il curriculum già prevede delle attività di formazione del pensiero computazionale e della creatività digitale, si intende realizzare un percorso di approfondimento dedicato all'intelligenza artificiale e alle sfide che la sua



diffusione sta facendo emergere nel contesto etico-giuridico. Più in particolare, ci si occuperà di intelligenza artificiale generativa nel ruolo di supporto alla narrazione creativa e di applicazioni del machine learning per l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP) e per la robotica; in quest'ultimo caso, si farà particolare riferimento alle aree della computer vision e della robotica umanoide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: STEMINAR: alla scoperta del mondo STEM al di là dei confini tra le discipline e le lingue - Scuola Secondaria di I grado**

(Progetto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole stat ali - PNRR - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - D.M. n. 65)

Il Progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di



tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

STEMINAR è un innovativo progetto di formazione per promuovere l'apprendimento significativo degli studenti attraverso l'integrazione di quattro discipline fondamentali: Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM). Questa ambiziosa iniziativa si propone di promuovere il pensiero computazionale, la creatività e l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, abbracciando nel contempo le lingue straniere come elemento essenziale di arricchimento culturale e professionale per allievi e docenti.

Il nucleo del progetto STEMINAR è costituito dai percorsi formativi dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività. Gli studenti saranno coinvolti nella ideazione e realizzazione di storie interattive, giochi e app, sperimentando la programmazione visuale a blocchi come linguaggio creativo. Inoltre, il progetto propone anche lo studio della robotica: la programmazione delle abilità di un robot può essere un contesto di apprendimento motivante ed efficace per la comprensione di principi fondamentali di Fisica e Matematica, legati, in particolare, al movimento dei corpi e alla propagazione delle onde.

Un altro aspetto distintivo di STEMINAR è la sua attenzione all'intelligenza artificiale. Gli studenti esploreranno la logica del machine learning e la relativa dimensione etica. Attraverso lo sviluppo di applicazioni di computer vision e natural language processing, anche nell'ambito delle esperienze di robotica educativa, i partecipanti potranno acquisire una comprensione adeguata delle potenzialità e delle sfide legate all'era delle "macchine intelligenti".

Parallelamente, il progetto offrirà percorsi formativi per i docenti, riguardanti la formazione linguistica e l'approfondimento della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Tali corsi sono finalizzati a rafforzare le competenze dei docenti nella creazione di ambienti di apprendimento aperti e stimolanti, in cui le lingue straniere fungano da ponte per esplorare anche tematiche STEM in modo più approfondito.

STEMINAR non solo favorisce un approccio interdisciplinare alla conoscenza, ma intende preparare gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato. Persegue l'ambizione di creare una generazione di "apprendisti" creativi, critici e competenti, pronti ad affrontare sfide complesse e a contribuire positivamente alla società



globale del futuro.

In particolare per la Scuola Secondaria di primo grado si intende realizzare un percorso di formazione che preveda l'apprendimento delle basi della programmazione digitale per poter programmare artefatti robotici - anche da costruire integrando i componenti meccanici, i sensori, gli attuatori e le schede elettroniche di un kit education - nell'ambito di challenge di robotica o di progetti di storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"G. PASCOLI - DE STEFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Costruzione della propria identità**

Il progetto di orientamento denominato "Costruzione della propria identità" è stato specificamente concepito per accompagnare le classi terze della scuola secondaria di primo grado in una fase cruciale del loro percorso formativo. Si tratta di un'iniziativa articolata che integra diverse tipologie di attività, tutte volte a supportare gli studenti nella delicata scelta della scuola superiore. In via preliminare, gli alunni sono invitati a completare un questionario online sull'orientamento, il cui scopo è proprio quello di fungere da strumento propedeutico alla selezione del percorso di studi successivo. Un momento centrale del progetto è l'organizzazione dell'open school istituti superiori – progetto orientamento, un evento che si tiene direttamente presso la sede della scuola. Questa iniziativa è pensata per offrire agli studenti un supporto informativo e orientativo fondamentale, mettendoli in condizione di scegliere il percorso scolastico più in linea con le proprie aspirazioni e attitudini. A tal fine, a ogni istituto superiore del territorio viene dedicato uno spazio attrezzato con computer e digital board. In questo contesto, le scuole superiori hanno la possibilità di presentare in dettaglio la propria offerta formativa, chiarire aspetti relativi ai programmi di studio e rispondere a domande specifiche connesse a una futura e potenziale iscrizione. A queste attività si affianca il lavoro svolto in classe dai docenti. Il docente di italiano, in particolare, conduce attività di orientamento attraverso letture mirate selezionate dal manuale di antologia in uso, stimolando la riflessione e il confronto tra gli studenti. A supporto di ciò, vengono anche somministrati test attitudinali, sia in formato cartaceo che online, per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni. Parallelamente, ciascun docente è chiamato a



svolgere un'attività di orientamento specifica, illustrando la spendibilità e le opportunità offerte dai percorsi di studio che afferiscono direttamente alla propria disciplina di insegnamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del sé

Il progetto orientamento rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico con l'intento di promuovere azioni educative e didattiche che aiutino i giovani discenti alla costruzione del proprio sé. Si tratta di far percorrere agli alunni itinerari educativi all'interno dei quali la conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e inclinazioni, e la riflessione sui propri comportamenti, ne costituiscono l'obiettivo principale, promuovono lo sviluppo di competenze di natura personale, relazionale e sociale indispensabili per affrontare le sfide della vita e orientano verso scelte future concrete e consapevoli. Sono iter percorribili non solo attraverso il contributo delle singole discipline, ma anche attraverso l'implementazione giorno dopo giorno di occasioni formative che pongono l'alunno a riflettere sul proprio operato e a dar voce a tutte quelle emozioni non espresse che, se non positivamente canalizzate, portano inesorabilmente al disagio, al senso di inadeguatezza e, infine, all'abbandono scolastico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Costruzione del sé con gli altri**

Il progetto di orientamento per la “Costruzione del sé con gli altri” è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni il senso civico di appartenenza ad una comunità sociale all'interno della quale ogni cittadino deve sapere e poter contribuire per il benessere della collettività. Essere cittadino responsabile significa comprendere come il prendersi cura reciproca può aiutare al raggiungimento del bene comune. I nostri giovani discenti imparano, dunque, ad essere parte attiva della collettività territoriale prima e nazionale dopo, ad intervenire con azioni concrete per aiutare chi ci sta accanto e, nel contempo, comprendono che anche noi a nostra volta non siamo soli in caso di bisogno; non basta rispettare l'altro in quanto persona portatrice di diritti e doveri; occorre agire in maniera costruttiva per la realizzazione della reciprocità e dell'aiuto costante. Sin da piccoli si impara ad abbattere egocentrismi dannosi non solo per le relazioni ma anche nella determinazione di una costruzione di sé non narcisista e autoreferente ma permeata di quella generosità che aiuta tutti a crescere e a vivere nell'osservazione dei diritti e dei doveri del bravo cittadino. Orientare alla reciprocità aiuta i nostri discenti ad attivare nel proprio iter di formazione comportamenti improntati alla lealtà, alla cooperazione, alla condivisione di intenti indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto sociale e lavorativo futuro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: • ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI - MIM #IOLEGGOPERCHÉ (Infanzia – Primaria – Secondaria). PROGETTI CURRICOLARI: • LASCIA IL SEGNO NELLA TUA BIBLIOTECA (V Primaria – I Secondaria). Promuovere la partecipazione degli alunni alla vita della biblioteca scolastica; realizzazione di un segnalibro. • INCONTRO CON L'AUTORE (Primaria – Secondaria). Incontri con autori; attività di lettura a cura dei docenti di ambito linguistico. • METTI UN LIBRO DAVANTI ALLO SMARTPHONE (V Primaria – II Secondaria). Sviluppare il piacere per i libri in formato cartaceo, attraverso: donazione di libri all'istituto; lettura dei libri a scelta degli alunni con rielaborazione della copertina (concorso "ricrea la copertina"); premiazione della migliore copertina con buoni libro. • ENGLISH AND SPANISH: A LINGUISTIC JOURNEY (III Secondaria). Incontri con alunni e docenti del Liceo Linguistico "R. Salvo": potenziamento delle competenze linguistiche. • LET'S DO IT ON Y VA (III Secondaria). Incontri con alunni e docenti del Liceo Linguistico "R. Salvo": lezioni interattive e attività di approfondimento CLIL. • PAST MEETS PRESENT (piattaforma e-twinning) (III Secondaria). PROGETTI EXTRACURRICOLARI: • DELF SCOLAIRE A2/B1 (III Secondaria). Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1. • CORSO DE PREPARACIÒN PARA LA CERTIFICACIÒN DELE NIVEL A2/B1 ESCOLAR (III Secondaria). Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1. • CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE (III Secondaria). Potenziamento delle competenze linguistiche con raggiungimento del livello A2 - B1. • LEGGENDO I CLASSICI SCOPRO, CONOSCO, RIFLETTO E CRESCO (V Primaria). Animazione culturale, drammatizzazione, promozione dell'educazione al rispetto. • ERASMUS + (Secondaria - cfr. "Piano per l'Internazionalizzazione". • VIAGGI-STUDIO all'estero/Stage Linguistici: FRANCIA – INGHILTERRA – SPAGNA (Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche per la relazione comunicativa, l'espressione di sé, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza - Promozione del rispetto delle diversità individuali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: • ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA ALFREDO GUIDO □ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 (Primaria – Secondaria) L'iniziativa mira alla promozione della Matematica e alla valorizzazione delle eccellenze. PROGETTI CURRICOLARI: □ • ALLA SCOPERTA DELLE GROTTI TRAPANESI (Secondaria) Promuovere la conoscenza del proprio territorio. Far conoscere il patrimonio carsico e speleologico del territorio circostante. □ • ALLA SCOPERTA DI NUOVI MONDI (Primaria) Promuovere la conoscenza del proprio territorio. Attivare un interesse personale verso la natura e l'ambiente. PROGETTI EXTRACURRICOLARI: □ • ALLA SCOPERTA DEL CIELO...SOPRA DI NOI – (IV-V Primaria – I Secondaria) Conoscere il sistema solare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinché si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e delle competenze di base nell'area logico-matematica e scientifica -
Potenziamento dell'approccio sperimentale, dell'osservazione e del pensiero critico -
Promozione del rispetto per la natura e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: □• OXFAM ITALIA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE EDUCATIVA: CALENDARIO SOLIDALE (Primaria) L'iniziativa offre ai bambini l'opportunità di riflettere su temi profondi come la pace e contribuisce a sostenere chi ha perso l'accesso all'istruzione a causa della guerra, attraverso la creazione di un calendario personalizzato da donare alla propria famiglia in cambio di una piccola offerta. I fondi raccolti sosterranno le attività umanitarie di Oxfam in Palestina, in particolare quelle che portano sostegno nella crisi attuale a Gaza. □• ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MUSEO PEPOLI" PROPOSTE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE AL MUSEO REGIONALE AGOSTINO PEPOLI (Infanzia – Primaria) Progetti didattici finalizzati a favorire l'accostamento dei giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado alle opere e agli oggetti del Museo Pepoli, in modo creativo e motivante: visite didattiche al Museo con attività laboratoriale, secondo dei percorsi tematici, destinati a favorire la conoscenza delle opere esposte, soprattutto in relazione alla città di Trapani e al territorio. □• KIWANIS CLUB DI ERICE K-KIDS AND BUILDERS DEL KIWANIS CLUB DI ERICE (V Primaria – Secondaria) Sensibilizzare all'aiuto reciproco e alla comprensione dei disagi sociali attraverso iniziative di solidarietà. □• MIM - BANCA D'ITALIA EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE (IV – V Primaria) L'iniziativa mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. E' previsto anche un seminario formativo per docenti tenuto dagli esperti della Bdi. □• AGENZIA DELLE ENTRATE E AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE PROGETTO "FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITÀ" (IV-V Primaria – III Secondaria) L'Agenzia delle entrate-Riscossione promuove la cultura della legalità fiscale con incontri e dibattiti nelle scuole, per perseguire l'obiettivo di sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale nelle nuove generazioni. □• LIONS INTERNATIONAL UN POSTER PER LA PACE (Secondaria) Concorso per incoraggiare i giovani ad esprimere il loro ideale di pace tramite opere artistiche. □• SIPGI SCUOLA IN PSICOTERAPIA SEDE DI TRAPANI E COMUNE DI ERICE GENTILEZZA E BENESSERE IN



COMUNITÀ GENERATIVE: LA GENTILEZZA COME LIFE SKILL NELLA PEER EDUCATION E NEL PEER COUNSELLING (II-III Secondaria) Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che vengono formati alle abilità dell'ascolto empatico e della gentilezza come forza calma da educatori, pedagogisti, psicologi, esperti nella formazione alla relazione di aiuto. I ragazzi formati formeranno a loro volta altri gruppi in un virtuoso circolo di auto-aiuto. Nell'ottica della comunità empowerment, delle risorse e crescita viene potenziato il linguaggio e le azioni di connessione sociale, prevedendo un effetto boomerang gentile attraverso attività di gruppo (intraistituto e extraistituto) □• JUNIOR ACHIEVEMENT UPSHIFT – GENERAZIONE PARI (Secondaria) Il programma promuove l'educazione imprenditoriale e le Life Skills, ovvero le competenze socio emotive fondamentali per la vita presente e futura. Attraverso pratiche innovative e una metodologia partecipativa basata sul modello UPSHIFT validato e promosso dall'UNICEF a livello globale, queste competenze saranno strumenti per rafforzare la fiducia in sé (empowerment) e per sviluppare consapevolezza e pensiero critico rispetto alle tematiche di genere. PROGETTI CURRICOLARI □• FESTA DOPO FESTA: CRESCERE INSIEME ATTRAVERSO LE TRADIZIONI (Infanzia) Sviluppare nei bambini curiosità, spirito di partecipazione e rispetto per le tradizioni proprie e altrui. Favorire lo sviluppo dell'identità personale e del senso di appartenenza a una comunità. PROGETTI EXTRACURRICOLARI: □• ASTRO DEL CIEL (Secondaria) Valorizzazione del patrimonio culturale riscoprendo antiche nenie e racconti sulla natività. □• VIA DEGLI EROI IMPLEMENTATION (Secondaria) Progetto finalizzato a sensibilizzare gli studenti alla legalità attraverso la conoscenza dei fatti di cronaca che hanno coinvolto la Sicilia e l'Italia e delle figure simbolo della lotta contro la criminalità organizzata mafiosa, intende onorare la memoria di coloro che, uccisi dalla mafia, hanno contribuito a donarci una società migliore. Il annualità: selezione del materiale, realizzazione di un percorso multimediale, in italiano e nelle tre lingue comunitarie del curriculum scolastico, per ciascuna delle installazioni preesistenti; creare un Qrcode per ciascuna installazione attraverso il quale fruire del percorso multimediale. □• GEMELLAGGIO ERICE-CASTELLO D'ARGILE - (Secondaria) Percorso congiunto tra l'I.C. "E. Cavicchi" Di Pieve di Cento, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Castello D'Argile e l'IC "G. Pascoli - A. De Stefano" di Erice per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze all'educazione alla legalità attraverso un confronto tra pari, oltre che l'incontro diretto con le realtà dei due territori. □• A SPASSO PER L'ITALIA (V Primaria) Promuovere la costruzione di una identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche relativamente alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità - Inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

● SPORT E SALUTE

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: □• ERICE ENTELLO VOLLEY GIORNATE DI PALLAVOLO E SICUREZZA E SALUTE NELLO SPORT (Primaria – Secondaria) Il progetto si propone di educare alla prevenzione allo scopo di modificare i comportamenti scorretti in casa, a scuola, in strada e nel tempo libero. □• ASP di Trapani - Ministero della Salute PROGETTO "IDENTIKIT - Itinerari didattici per la promozione della salute orale nella scuola" (II Primaria) Progetto di prevenzione in materia di salute orale mediante educazione sanitaria nelle scuole primarie, con l'obiettivo di educare a corretti stili di vita e che prevede uno screening odontoiatrico gratuito. □• RETE SALUS SCUOLE SHE SICILIA "PROGETTO @LAB_SCHOOL" (II-III Secondaria) Progetto volto al contrasto alle dipendenze in età giovanile e alla promozione del benessere psicofisico ed emotivo-relazionale, attraverso la sensibilizzazione delle comunità educanti delle Istituzioni scolastiche sul pericolo derivante dall'uso di sostanze, sull'importanza della libertà dalle dipendenze e sulla necessità di adottare corretti stili di vita, anche in un'ottica di prevenzione. □• NEWAYS FOR



EDUCATION E GALBUSERA PROGETTO "GUSTIAMOCI IL SOR-RISO" (III-IV-V Primaria) Educazione alla sana alimentazione con focus sulla merenda sana ed equilibrata. La Campagna Educational costituisce uno strumento utile per approfondire i seguenti temi: La merenda ideale: aspetto scientifico-nutrizionale; La merenda col sorriso e la condivisione con amici e famiglia: aspetto sociale-psicologico; L'importanza degli ingredienti sani: filiera del grano 100% italiano e la storia del riso. □• SPORT E SALUTE E MIM SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria) - SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Secondaria) Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. PROGETTI CURRICOLARI: □• NUTRILANDIA E CINQUE COLORI DELLA SALUTE (Infanzia) Promuovere corrette abitudini alimentari imparando a seguire il ritmo della natura: semina, germinazione, crescita. □• UNO DUE CALCIA (Infanzia) Diffondere la cultura del movimento e del benessere. Progetto promosso dalla F.I.G.G. (Federazione Italiana Giuoco Calcio) in collaborazione con il MIM. □• GIOCOCALCIANDO (Primaria) Diffondere la cultura del movimento e del benessere. Progetto promosso dalla F.I.G.G. (Federazione Italiana Giuoco Calcio) in collaborazione con il MIM. PROGETTI EXTRACURRICOLARI: □• PASSAMI IL TESTIMONE (Secondaria) Maturare la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti. Adottare un'etica sportiva connessa al fair-play. Saper gestire il proprio controllo in situazioni di competizione sportiva. □• SPORT INSIEME (Secondaria) Incentivare la partecipazione di tutti gli studenti con particolare riguardo agli alunni in situazione di disabilità; incoraggiare la cooperazione, la collaborazione e lo spirito di squadra; diffondere i valori dello sport e come strumento di lotta alla dispersione scolastica; incrementare la conoscenza e il rispetto delle regole per diventare sportivi non violenti; promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione, contrastare le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Risultati attesi

Ridurre i comportamenti inadeguati attraverso la conoscenza e la condivisione delle regole -
Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: • RETE SHE "CONNESSIONI CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI" (II-III Secondaria) Il progetto si inserisce nel quadro delle strategie previste dalla Rete SHE – Azione 2 "Rete senza Fili" – Azione 6 "Stop Phone" e dal Piano di Prevenzione Regionale (PP04) e mira a potenziare attraverso attività psicoeducative e laboratoriali il benessere psicologico e relazionale degli studenti, fornendo competenze pratiche per navigare il mondo digitale in modo responsabile. PROGETTI CURRICOLARI: • LA BOTTEGA DEI MONDI DIGITALI (III-IV-V- Primaria) Il progetto coinvolge gli alunni del triennio di scuola primaria in percorsi di formazione del pensiero computazionale e della creatività attraverso esperienze di media design e robotica educativa: realizzazione di storie animate e giochi con linguaggi di programmazione visuale a blocchi; sviluppo di modelli di intelligenza artificiale da incorporare in videogame e applicazioni; creazione delle abilità di un artefatto robotico. In particolare, lo sviluppo di modelli di machine learning è integrato in codici di programmazione originali, per la realizzazione di storie digitali sulla robotica applicata alla medicina riabilitativa (in collaborazione con la Technical University di Monaco di Baviera) e sulla realizzazione di basi umane sulla luna (challenge educativa dell'Agenzia Spaziale Europea, ESA). Il progetto è concepito secondo il paradigma della didattica per ambienti di apprendimento: gli allievi e i rispettivi insegnanti incontrano il docente di potenziamento/esperto ricercatore, secondo una turnazione oraria strutturata, in un'aula-



laboratorio per sperimentare o sviluppo di media digitali, anche in contesti di gioco (hackathon, challenge di robotica). Il progetto mira a far comprendere agli alunni che le tecnologie sono uno strumento potente per esprimersi e contribuire al progresso, imparare a costruire algoritmi e, infine, comprendere la logica del machine learning e che l'intelligenza artificiale può ingenerare cambiamenti eticamente rilevanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Risultati attesi

Promozione delle competenze digitali - Potenziamento del pensiero computazionale - Potenziamento dell'approccio sperimentale, dell'osservazione e del pensiero critico - Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e della rete.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● PROMUOVERE L'INCLUSIONE E CONTRASTARE IL BULLISMO

PROPOSTE PROGETTUALI ENTI ESTERNI: □• CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (C.S.R.) "DISEGNA L'INCLUSIONE - IL 3 DICEMBRE VINCIAMO TUTTI" (V Primaria) Concorso di disegno promosso dal C.S.R. con il patrocinio della Regione Siciliana, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità (3 dicembre). L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli adulti di domani sul tema della disabilità e dell'inclusione. Produzione di un elaborato grafico □• CO.TU.LE.VI - Contro Tutte Le Violenze "PASSAPAROLA: OGNI VOCE CONTA" (Secondaria) Prevenzione dei comportamenti aggressivi e della violenza di genere; promozione di un ambiente scolastico e familiare maggiormente sensibilizzato e competente; sensibilizzare i giovani e le famiglie sui temi della violenza di genere e reati digitali particolare attenzione alla tematica del Bullismo e Cyberbullismo. Partecipazione il 25 Novembre 2025 alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" e il 27 Gennaio 2026 alla "Giornata della memoria". □• CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA DELLA POLIZIA POSTALE INCONTRO SUL TEMA DELLA SICUREZZA E USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL (II Secondaria) L'incontro, indirizzato agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado, mira a sensibilizzare gli studenti su temi come il cyberbullismo, la sicurezza online e i rischi del web. □• ASP TRAPANI (in collaborazione con il Tribunale di Trapani, la Procura della Repubblica, la Prefettura di Trapani, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Trapani,



l'Ordine degli Avvocati) LABORATORIO DI ROLE PLAYING E STORYTELLING CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO (I Secondaria) Incontro laboratoriale esperienziale, creativo ed espressivo sulle social skills, finalizzato a incentivare nei ragazzi abilità relazionali e sociali che vedono alla base il rispetto per sé e l'altro, l'empatia e la consapevolezza dell'uso corretto del linguaggio verbale non verbale. □• POLIZIA DI STATO E FONDAZIONE CONAD ETS "PROGETTORISPETTO" (Secondaria) Il progetto, in cui la scuola diventa un vero e proprio "laboratorio di cambiamento", mira a combattere la violenza di genere, in particolare quella contro le donne, attraverso l'approfondimento di temi cruciali come il consenso, l'uguaglianza e le diverse forme di violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica e assistita). L'obiettivo è stimolare la riflessione e aiutare i giovani a sviluppare competenze relazionali sane. PROGETTI CURRICOLARI: □• PROGETTO INCLUSIONE: "AUTONOMIA E CRESCITA" (Secondaria) Miglioramento delle abilità motorie e della coordinazione. Potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e delle competenze relazionali. Integrazione positiva nel gruppo classe e nel contesto sociale scolastico e pubblico. PROGETTI EXTRACURRICOLARI: □• RISPETTO: IL SUPERPOTERE DEI BAMBINI (Primaria) Promuovere la cultura del rispetto, dell'inclusione e dell'empatia attraverso attività ludiche, cooperative e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una



maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Risultati attesi

Aumento del successo formativo e riduzione dei tassi di abbandono - Aumento della sensibilità e della consapevolezza su bullismo e cyberbullismo - Assunzione di comportamenti proattivi e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Cucina

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● CINEMA E TEATRO TRAPANI

PROPOSTE CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI 2025/2026 Partecipazione a proiezioni cinematografiche e teatrali. Valorizzare il rapporto con le imprese culturali del territorio.



Promuovere e diffondere la conoscenza dei linguaggi, delle tecniche e dei luoghi dello spettacolo. Promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.



Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di "leggere" immagini e narrazioni, analizzare generi, sviluppare un approccio critico e riflettere su temi sociali e personali - Conoscere diverse forme d'arte, arricchire il proprio sapere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, VIAGGI-STUDIO ALL'STERO

- INFANZIA PLESSO ASTA SEZ. 3 ANNI A, 3 ANNI B, 5 ANNI A, 5 ANNI B, SEZ. MISTA: Biblioteca Diocesana "Piccolo Principe" • INFANZIA PLESSO GULOTTA SEZ. 5 ANNI: Fattoria didattica "Duca di Castelmonte" • PRIMARIA PLESSO PASCOLI 1^A-1^B: Fattoria didattica "Duca di Castelmonte" 2^A-2^B - 2^C: Fattoria didattica "Augustali" 3^A-3^B: Bioparco di Carini - Museo Pepoli -



Biblioteca/Libreria 4^A-4^B - 4^C: Parco Archeologico di Selinunte - Trapani centro storico - Misteri - Libreria 5^A-5^B-5^C: Palermo: percorso monumentale urbano - Ex-stabilimento Florio delle tonnare Favignana - Cene di San Giuseppe - Salemi • PRIMARIA PLESSO ASTA 1^A-1^C: Fattoria didattica "Duca di Castelmonte" - Biblioteca Diocesana- sezione "Piccolo Principe" 1^B-1^D-1^E: Fattoria didattica "Duca di Castelmonte" 2^A-2^B-2^C: Fattoria didattica "Augustali" 3^A: Bioparco di Carini - Museo Pepoli - Biblioteca/libreria 3^B: Visita alle Saline - Museo Pepoli "Viaggio nei miti" - Biblioteca Diocesana "Il Piccolo Principe" 3^C: Visita alle Saline - Biblioteca/libreria - Bioparco di Carini - Museo Pepoli - Cene di San Giuseppe-Salemi 3^D: Bioparco di Carini - Cene di San Giuseppe-Salemi 4^A-4^B-4^C: Parco archeologico di Selinunte - Mothia e Marsala - Trapani: centro storico, Misteri - Libreria 5^A-5^B-5^D: Selinunte/ Mazara del Vallo, centro storico e museo del Satiro Danzante - Favignana, ex tonnara, Museo Florio - Cene di San Giuseppe-Salemi 5^C: Favignana, ex tonnara, Museo Florio - Città di Palermo • SECONDARIA I GRADO 1^A: Palermo: Palazzo dei Normanni e centro storico di Palermo 1^B-1^D-1^F-1^G: Marsala - centro riciclaggio vetro Sarco; Villa Romana 1^C-1^H: Palermo: visita Teatro Massimo e contestuale fruizione di uno spettacolo del progetto Educational 1^E: Palermo: Palazzo dei Normanni e Cappella Palatina. 2^A-2^E-2^F-2^G: Palermo: Palazzo dei Normanni e centro storico di Palermo 2^B-2^C-2^D: Marsala + visita all'area archeologica di Capo Boeo e al Museo archeologico + visita azienda alimentare 3^A: Palermo: Palazzo dei Normanni e centro storico di Palermo 3^B: Palermo: Palazzo dei Normanni, Cattedrale, Teatro Massimo 3^C: Palermo: Trekking urbano centro storico e museo della stampa, Palazzo dei Normanni, Cappella Palatina. 3^D: Palermo: Orto botanico e/o museo Gemmellaro 3^E: Palermo: Palazzo dei Normanni e Cappella palatina. 3^F-3^G: Palermo: visita della città con un centro di interesse culturale (Orto botanico/ Palazzo dei Normanni/ Museo Gemmellaro) VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI PRIME: Madonie CLASSI SECONDE: Sicilia Orientale CLASSI TERZE: Piemonte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacità di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identità, l'autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

Risultati attesi

Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile - Sviluppare il



senso di responsabilità e autonomia - Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale - Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse - Migliorare le competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative - Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio e interiorizzare usi e costumi differenti da quelli del proprio Paese - Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna

● PON FSE - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

Il nostro Istituto aderisce alle iniziative del Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+. Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. Cfr. Sito Web: <https://www.icpascolidestefano.edu.it> – sezione PON FSE – FESR: <https://www.icpascolidestefano.edu.it/pon-fse-fesr/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Acquisire una buona capacita' di ascolto e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Sviluppare l'identita', l' autonomia e raggiungere i prerequisiti per il successivo ordine di scuola.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli piu' omogenei fra classi parallele attraverso una maggiore condivisione di programmazione e metodologie didattiche.

Traguardo

Attivare processi didattici e progettuali in un'ottica di continuo miglioramento, con lo scopo di fornire gli strumenti per un autonomo apprendimento permanente.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove, affinche' si riduca il numero degli alunni che si collocano nelle fasce 1 - 2.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacita' di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.



Risultati attesi

Migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la promozione della parità di accesso e di forme di apprendimento permanente - Potenziamento delle competenze di base, digitali (pensiero computazionale, cittadinanza digitale) e trasversali (lingue, STEM, cittadinanza globale) - Migliorare l'inclusione sociale: contrastare la povertà educativa e il disagio, supportando studenti con fragilità - Favorire l'innovazione didattica attraverso metodologie innovative (laboratoriali, cooperative) e strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Cucina

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola ha risposto concretamente alle esigenze di innovazione partecipando attivamente ai bandi PON-FESR, tramite i quali sono stati allestiti nuovi spazi e ambienti di apprendimento, quali laboratori di informatica sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado, ed equipaggiate aule tradizionali con monitor touch, LIM o Digital board e postazioni collegate sia alla rete interna che a Internet. Per quanto attiene alla connettività, sono state realizzate e ampliate le reti LAN-WLAN, garantendo la realizzazione della rete cablata e Wi-Fi in tutto l'edificio. In questo ambito, l'Istituto ha anche raggiunto livelli elevati nell'amministrazione digitale, implementando e mantenendo il registro elettronico, aggiornando il sito istituzionale e utilizzando il protocollo digitale per dematerializzare una vasta quantità di documentazione destinata al personale e all'utenza, come avvisi, circolari e bandi. Nel settore delle competenze e dei contenuti digitali, il corpo docente ha dimostrato grande sensibilità alle indicazioni ministeriali: tutti i materiali didattici e i libri di testo utilizzati sono ormai disponibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, completi di espansioni, esercizi interattivi e ulteriori contenuti fruibili su PC e Digital board/LIM. Per quanto concerne la formazione e l'accompagnamento, la scuola ha provveduto a nominare l'animatore digitale e il team digitale, figure chiave che hanno dato impulso e avvio alle attività previste dal PNSD. L'obiettivo trasversale a tutte queste iniziative è la transizione da un tradizionale modello didattico trasmissivo, incentrato sull'insegnamento, verso un modello maggiormente centrato sullo studente, basato su apprendimenti attivi, collaborativi e laboratoriali, nei quali la tecnologia e l'ambiente di apprendimento giocano un ruolo fondamentale nella co-costruzione dei saperi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. PASCOLI - DE STEFANO" - TPIC84700E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-Scuola-dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62. In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di valutazione



indicati nell'allegato Allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione", in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il docente coordinatore formulare la proposta di voto espresso in decimi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

(Cfr. Allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo-organizzazione e valutazione").

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli aspetti relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui; - l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica e di comprendere una consegna, portando a termine un compito autonomamente. Elementi, questi, trasversali ai cinque campi di esperienza e, pertanto, osservabili e valutabili attraverso griglie osservative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



PREMESSA: la valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno. La valutazione deve partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO: è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato (di seguito declinato per ordine di scuola). * Scuola primaria Tempo normale 27h - Monte ore annuo 891 - Minimo ore presenza 668 - Massimo ore assenza 223. * Scuola primaria (classi IV-V) Tempo normale 29h - Monte ore annuo 957 - Minimo ore presenza 718 - Massimo ore assenza 239. * Scuola secondaria Tempo normale 30h - Monte ore annuo 990 - Minimo ore presenza 743 - Massimo ore assenza 247. * Scuola secondaria (con Strumento) Tempo normale 33h - Monte ore annuo 1089 - Minimo ore presenza 816,75 - Massimo ore assenza 272,25. Nel calcolare il numero di ore di assenza dei singoli studenti saranno escluse le assenze annotate sul giornale di classe, ma dovute alla partecipazione ad attività organizzate dalla Scuola. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva, della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. Il coordinatore di classe verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno, in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori, in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione al Consiglio di Classe del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale. I coordinatori sono tenuti ad informare periodicamente anche il Dirigente Scolastico, per gli adempimenti di sua competenza. EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate e documentabili; 3. gravi e documentati motivi personali o di famiglia; 4. partecipazione a gare sportive e ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 5. gravi motivi di svantaggio socio culturale. Eventuali deroghe devono essere " motivate e straordinarie ". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c.7 del DPR 122/09). Cfr. Allegato "Rubriche di Valutazione Apprendimenti - Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado"



Allegato:

Rubriche di Valutazione Apprendimenti - Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti: CONVIVENZA CIVILE - RISPETTO DELLE REGOLE - PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE - AUTONOMIA E RESPONSABILITA' - RELAZIONALITA'. Cfr. Allegato "Rubriche di Valutazione Comportamento - Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado"

Allegato:

Rubriche di Valutazione Comportamento - Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, a Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: - mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo; - grado di maturazione personale non adeguato al percorso



educativo e didattico; - mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero...); - la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione. I docenti coordinatori di classe presenteranno prima dello scrutinio al Dirigente Scolastico una dettagliata relazione sugli alunni per i quali proporranno la non ammissione, esplicitando: il profilo sia educativo che didattico dell'alunno e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza; le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle (eventuale PDP); i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza nella classe; il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunno sull'opportunità pedagogica e didattica di non ammissione alla classe successiva. In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro di fonogramma. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. EVENTUALI DEROGHE PER CASI ECCEZIONALI DEBITAMENTE DOCUMENTATI: il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate e documentabili; 3. gravi e documentati motivi di famiglia; 4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Eventuali deroghe devono essere " motivate e straordinarie ". Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, c.7 del DPR 122/09). Scuola Secondaria di 1°: Cfr. Allegato "Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva"

Allegato:

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO: L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del



monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline), il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

Apprendimento Scolastico: Acquisizione gravemente lacunosa di conoscenze, atteggiamento passivo e demotivato, manifestazione di comportamenti irresponsabili.

Comportamento:

- Gravi inosservanze del comportamento scolastico tali da essere sanzionabili con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni oltre 15 giorni (D.M. n. 5 16 Gennaio 2009, art. 4);
- Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- Danneggiamenti;
- Compromissione dell'incolumità delle persone;
- Linguaggio irrispettoso ed offensivo;
- Assenze o ritardi non giustificati, falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni;
- Disturbo reiterato del regolare svolgimento delle lezioni con note disciplinari sul registro di classe;
- Svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- Comportamento irresponsabile durante i viaggi d'istruzione e le visite guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRIENNIO / VOTO DI AMMISSIONE: In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, accertata la presenza dei requisiti di ammissione, attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione:

- è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: Media 1° anno 20%; Media 2° anno 30%; Media 3° anno 50%;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che hanno permesso il passaggio alla classe successiva;
- per essere ammessi all'esame il Consiglio di Classe, all'unanimità, si dovrà esprimere intorno alla valenza delle insufficienze eventualmente presenti in rapporto alle caratteristiche dell'allievo, del suo percorso di studio, del contesto di provenienza e delle strategie poste in essere dal team docente per favorire il recupero in collaborazione con la famiglia, adeguatamente documentate;
- il voto di ammissione sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili quante più opportunità formative, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per la rilevazione dei DSA la Scuola prevede figure di esperti nello screening e adotta, nei confronti degli alunni con certificazione, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. Nel C.A.S. la Scuola ha incrementato attività inclusive per gli alunni di tutti gli ordini, in orario extracurricolare. Mancano, tuttavia, locali idonei a favorire interventi educativi relativi all'area psicomotoria. Il Piano di integrazione alunni stranieri (pochi sono gli alunni stranieri nel nostro Istituto) si colloca nell'ottica dell'educazione interculturale e perciò considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. Esso prevede tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola promuove procedure individualizzate e personalizzate, l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi che si realizza attraverso la ricerca della strumentazione più adeguata, l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento il docente rallenta la propria programmazione favorendo gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), assiduo controllo dell'apprendimento. Sono previste, inoltre, attività per classi aperte e per gruppi di livello durante l'orario antimeridiano e corsi di recupero nelle



ore pomeridiane. Le attività di potenziamento e recupero in orario curricolare sono gestite anche dai docenti del potenziamento, che lavorano su gruppi di alunni per classi parallele; ciò permette ad ogni gruppo classe di procedere in modo omogeneo e di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano difficoltà. Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, si attuano progetti, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati allo sviluppo della creatività, all'inclusione e alla socializzazione, dei bambini e dei ragazzi con difficoltà e svantaggio socio-culturale. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari la Scuola programma attività di potenziamento delle competenze di base, anche grazie all'attivazione di laboratori pomeridiani di strumento e coro, coding, lingua inglese e attività motoria.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa.

In particolare, riguardo al servizio di Scuola in ospedale (SIO) la documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno torna in carico alla Scuola di provenienza. Poiché il periodo di frequenza della Scuola in ospedale concorre, a tutti gli effetti, ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dal D.P.R. 22/ 06/2009 n. 122, dal l'art. 22 del D.Lgs. n. 62/2017 e dal D.Lgs. n. 66/2017, nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno ha frequentato la Scuola in ospedale.

Riguardo al servizio di Istruzione domiciliare (ID), la Scuola, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno/studente:

- scuola primaria : 4 o 5 ore settimanali in presenza



- scuola secondaria di primo grado : 6 o 7 ore settimanali in presenza

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti. L'ID rappresenta, pertanto, un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Il processo di inclusione è chiaramente definito nel PTOF come impegno programmatico che guida l'insieme delle prassi didattiche e organizzative della scuola. Molti progetti d'istituto sono dedicati all'inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, con obiettivi e strategie di intervento chiaramente delineati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie didattiche inclusive, mirate a favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, ed inoltre la scuola mette a disposizione devices per gli alunni che ne necessitano. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP viene effettuato con regolarità. Tali documenti sono predisposti all'inizio di ogni anno scolastico, condivisi con le famiglie e aggiornati periodicamente in base all'evoluzione dei bisogni educativi degli alunni. Gli studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento presentano spesso anche problematiche di tipo sociale, disturbi dell'attenzione, situazioni familiari complesse o lacune pregresse. Gli interventi di recupero per il superamento di tali difficoltà vengono realizzati prevalentemente in orario curricolare, attraverso attività mirate di rinforzo e consolidamento.

Punti di debolezza:

Si rileva l'esigenza di rendere ancora più condivisa e partecipata la progettazione di percorsi didattico-educativi integrativi e complementari, finalizzati a sostenere e facilitare il lavoro d'aula con gli alunni in difficoltà. Risulta inoltre opportuno potenziare l'utilizzo delle tecnologie a supporto di tali interventi e promuovere una maggiore partecipazione ai percorsi formativi correlati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili (L. 104/92) il nostro istituto si prefigge di favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale, cognitiva, potenziando i punti di forza attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI definisce inoltre gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Le attività didattiche ed educative puntano a fornire risposte adeguate alle potenzialità di relazione, apprendimento e autonomia nei seguenti contesti: comportamenti di gruppo/individuali; sviluppo delle competenze (apprendimento e capacità di relazione); sviluppo della personalità e dell'autonomia. Nella prima parte vengono individuati i domini non propriamente disciplinari ma trasversali sui quali si intende lavorare. Nella seconda parte si individuano competenze, abilità e conoscenze di ciascuna disciplina, ambito disciplinare o area d'intervento. Dalla terza parte in poi viene descritto il modo in cui si intende realizzare



l'intervento, indicando metodologie, tecniche e strategie, ausili e strumenti didattici, modalità di verifiche e valutazione degli apprendimenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari e specializzati, operatori ASL, personale educativo, altri specialisti, genitori. In particolare, ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, si riconosce nella figura del Dirigente Scolastico il garante dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Liceo. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'integrazione scolastica, il Dirigente Scolastico: - valorizza progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; - guida e coordina le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del G.L.I. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno; - indirizza l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del P.E.I.; - coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I.; - cura il raccordo con le diverse realtà territoriali; - intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive; - verifica periodicamente gli interventi. L'attività del Dirigente Scolastico, in materia di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, si concretizza anche mediante l'istituzione del Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) al quale sono affidati i seguenti compiti: - analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, tipologia degli handicap, classi coinvolte); - analisi delle risorse umane e finanziarie; - formulazione di una proposta di calendario per gli incontri dei gruppi tecnici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto si propone di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la Scuola intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità; b) Disturbi evolutivi specifici; c) Svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale; d)



Plusdotazione. Per gli alunni di nazionalità non italiana, che non possiedono strumenti linguistici di comunicazione o che non sono in grado di comprendere i testi scolastici pur avendo un accettabile livello di lingua italiana, la Scuola propone percorsi specifici di alfabetizzazione e l'attuazione di un protocollo per alunni stranieri. La Scuola, inoltre, rivolge particolare attenzione all'accoglienza di alunni adottati, valore aggiunto nel processo di inclusione e accettazione delle diversità, attraverso strumenti utili per gli alunni e per le loro famiglie a livello non solo organizzativo, ma anche didattico e relazionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di Sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel caso di due o più docenti presenti nella stessa classe il loro voto rimane unico. La valutazione degli alunni con BES (disabilità L. 104/92) è riferita agli obiettivi progettati nel PEI, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità degli allievi più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante le fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola vengono intensificate le attività di monitoraggio e prevenzione al fine di garantire agli alunni diversamente abili, con DSA e con BES le condizioni ottimali per attenuare e compensare le loro difficoltà per raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. Sarebbe auspicabile che i PEI e i PDP fossero condivisi, nella forma e nel contenuto dalle scuole successive in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costruire una sinergia ed un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Inoltre sarebbe bene elaborare dei veri e propri progetti di vita, con l'attivazione di percorsi strutturati specifici e presenti sul territorio, per facilitare l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Cfr. INCLUSIONE e INTEGRAZIONE

Allegato:

Inclusione e Integrazione.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da "Figure di sistema".

L'organigramma organizzativo-didattico consente di descrivere in sintesi l'organizzazione complessa dell'Istituzione scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO-DIDATTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO	
FIGURE DI SISTEMA DI SUPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	
RESPONSABILI DI PLESSO	
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	
Area 1 - Gestione P.T.O.F.	
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti	
Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti e rapporti con il territorio	
Area 4 - Valutazione e autovalutazione di istituto	
ANIMATORE DIGITALE	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Italiano - Matematica - Lingue Straniere - Sostegno - Infanzia	Italiano - Matematica - Lingue Straniere - Sostegno - Arte e Immagine - Musica - Tecnologia - Scienze Motorie - Religione - Strumento Musicale
PRESIDENTI E SEGRETARI INTERSEZIONE/INTERCLASSE	
COORDINATORI E SEGRETARI CLASSE PRIMARIA	
COORDINATORI E SEGRETARI CLASSE SECONDARIA	
REFERENTI - COMMISSIONI - GRUPPI DI LAVORO	
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI	
REFERENTI LAB. INFORMATICA	
REFERENTE AULA MULTIMEDIALE	
REFERENTE MENSA SCOLASTICA	
REFERENTI BIBLIOTECA	
REFERENTI DOCUMENTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITA' DI ISTITUTO	
REFERENTI ATTIVITA' SPORTIVE	
REFERENTI VIAGGI STUDIO	
REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE	
REFERENTI GOOGLE WORKSPACE	
REFERENTI ORARIO SCOLASTICO	
REFERENTE RIORDINO ARCHIVIO	
COMMISSIONE H/DSEA/BES/DISP. SCOL. (G.L.I.)	
COMMISSIONE PROGETTI ERASMUS	
UNITA' AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (N.I.V.)	
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI	
AREA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI	
DSGA	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
AREA CONTABILITA' E PATRIMONIO	
AREA PERSONALE DOCENTE E ATA	
AREA GESTIONE ALUNNI	
AREA PROTOCOLLO ED AFFARI GENERALI	
COLLABORATORI SCOLASTICI	
AREA INDIRIZZO E PIANIFICAZIONE	
CONSIGLIO DI ISTITUTO	
GIUNTA ESECUTIVA	
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	
PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ASPP	
PREPOSTI	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS: Supervisione dell'orario di servizio dei docenti e sostituzione docenti assenti; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto; Predisposizione e diffusione delle comunicazioni ordinarie e ordini di servizio; Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS e, su delega del DS, a riunioni presso enti, istituzioni e/o associazioni esterne; Formazione delle classi; Vigilanza sull'osservanza da parte di tutti delle misure di prevenzione e protezione disposte dal DS per la sicurezza; Delega funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: presidenza del Collegio dei Docenti in caso di assenza del DS; Gestione delle emergenze; Controllo degli edifici riguardo all'igiene e alla pulizia; Contatti con l'amministrazione comunale; Firma atti amministrativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il DS (attività di leadership diffusa): Supportare l'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; Proporre attività di controllo e verifica	15



volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico; Attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria nell'ambito dell'attività didattica.

Funzione strumentale

F.S. Area 1: Gestione PTOF. Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF. - Predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF F. S. Area 4: Valutazione e Autovalutazione d'Istituto. Coordina la stesura, la revisione e la pubblicazione del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale, in collaborazione con la F.S. Area 1. - Cura gli adempimenti relativi alle prove Invalsi: calendarizzazione prove, raccolta informazioni di contesto, verifica/predisposizione materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni, manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie, etichettatura pliche, consegna del materiale nei diversi plessi nei giorni delle prove, con il supporto delle altre FF.SS., predisposizione circolari/comunicazioni per i docenti e i genitori). - Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti delle prove Invalsi con il Collegio dei docenti. - Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA. - Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti. - Cura il monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. - Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. - Coordina

8



l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). - Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. - Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. F.S. Area 3: Servizi e Interventi per gli studenti e rapporti con il territorio. - Coordina e gestisce le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. - Coordina e gestisce le attività di orientamento. - Organizza incontri specifici con le Scuole secondarie di secondo grado per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico. - Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento. - Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio. - Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. - Coordina l'accoglienza dei nuovi alunni e organizza gli open days. - Coordina le attività curriculari, extracurriculari e pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa. - Organizza le manifestazioni d'istituto e coordina progetti con enti esterni. - Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi. F.S. Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti. Conduce l'analisi dei bisogni formativi dei



docenti e il monitoraggio delle competenze del personale. - Coordina il Piano della formazione. - Promuove la ricerca e la sperimentazione di metodologie e strategie di lavoro innovative. - Favorisce, coordina e supporta l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). - Supporta il lavoro dei docenti: gestione del registro elettronico, LIM/Digital board, libri di testo, schede di valutazione, documentazione, etc.. - Gestisce l'accoglienza nuovi docenti. - Coordina le attività di tirocinio dei docenti neoassunti e dei corsi on line. - Gestisce i sussidi didattici (biblioteca e laboratori); - Raccoglie le richieste di acquisto materiale. e del PdM. - Coordina la stesura, la revisione e la pubblicazione del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale, in collaborazione con la F.S. Area 4. - Promuove la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio e l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni Nazionali. - Coordina la progettazione curriculare a livello documentale e organizzativo. - Coordina gli adempimenti relativi agli scrutini e agli Esami di Stato. - Predisporre i lavori per l'adozione dei libri di testo. - Favorisce nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. - Promuove lo sviluppo e il monitoraggio del curricolo verticale e dell'innovazione metodologica. - Coordina i rapporti scuola-famiglia.



Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTO ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE, SOSTEGNO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, TECNOLOGIA, SCIENZE MOTORIE, RELIGIONE, STRUMENTO MUSICALE: coordinamento progettazione disciplinare. INFANZIA: Presiedere le riunioni del Dipartimento; Coordinare la programmazione annuale di Dipartimento; Relazionare al Collegio dei Docenti sulle tematiche affrontate in sede di Dipartimento.	15
------------------	---	----

Responsabile di plesso	Vigilanza sull'ordinato svolgimento della vita scolastica del plesso; Sostituzione dei docenti assenti; Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal DS; Relazione periodica e proposte di miglioramento del servizio e dell'organizzazione scolastica; Diffusione delle comunicazioni interne; Coordinamento delle squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso; etc.	10
------------------------	---	----

Responsabile di laboratorio	Controllo periodico e verifica del funzionamento dei beni di laboratorio; Proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio; Elaborazione regolamento e modalità di utilizzo del laboratorio; Controllo pulizia dei locali.	4
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa e delle attività del PNSD; Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. In particolare l'Animatore digitale	1
--------------------	--	---



	cura: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , rivolti a tutta la comunità scolastica; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: attraverso l'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; curare l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella Scuola sulla base del PNSD al fine di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti.	6
Docente specialista di educazione motoria	- Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività riguardanti l'educazione alla salute, sportive e motorie della scuola; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai giochi sportivi studenteschi, con particolare riguardo alle attività volte al potenziamento dei processi di inclusione; - Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - documentare e rendicontare tutte le attività progettuali programmate/realizzate.	2



Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Ed. civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; formulare in sede di scrutinio la proposta di valutazione; partecipare a eventuali concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento.	54
-------------------------------------	---	----

Docente tutor	Offrire al docente neoassunto, in anno di prova e formazione, adeguati strumenti a sostegno delle attività di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola e per quanto attiene agli aspetti relativi a: programmazione educativodidattica; progettazione itinerari didattici curricolari ed extracurricolari; predisposizione strumenti di verifica e di valutazione; abilità relazionali e comunicative; aspetti giuridici sulla normativa che regola la partecipazione agli OO.CC. della scuola.	4
---------------	---	---

Presidente/Segretario nei Consigli di Interclasse/Intersezione	PRESIDENTE: Preparare e coordinare i lavori del Consiglio di Interclasse/Intersezione; Presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del DS; Coordinare e verificare le attività di programmazione curricolare ed extracurricolare; Promuovere un proficuo dialogo scuola-famiglia; SEGRETARIO: Collaborare con il Presidente nella predisposizione dei dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; Procedere alla stesura del verbale dei lavori del Consiglio di Interclasse/Intersezione.	12
--	---	----

Referente mensa scolastica	Organizzare tempi e modalità della distribuzione dei pasti; Segnalare tempestivamente all'ufficio di presidenza eventuali problematiche e ogni situazione di necessità e urgenza inerente il	1
----------------------------	--	---



	servizio; Verificare che la qualità e la quantità dei pasti corrisponda a quanto previsto dal menù; Collaborare con l'Amministrazione comunale e il DS suggerendo interventi e proposte.	
Referenti biblioteca	Riordino della biblioteca; Elaborazione di un regolamento; Organizzazione delle settimane della lettura/incontri con l'autore; Gestione prestiti.	4
Commissione H/DSA/BES/DISP.SCOL. (G.L.I.)	Rilevazione alunni con BES; Raccolta documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; Predisposizione PAI.	3
UNITA' AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (N.I.V.)	Revisione, predisposizione e pubblicazione del RAV; Pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV; Supporto al DS per la gestione del processo di miglioramento; Monitoraggio e valutazione periodica dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento (PdM); Rendicontazione sociale; Documentazione attività svolta dall'Unità di Autovalutazione d'Istituto.	10
Personale addetto alla sicurezza	Funzioni connesse all'incarico di RSPP, RLS, Preposti, ASPP, Addetti Antincendio, Addetti al	46



	Primo Soccorso sono definite dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08).	
Referente documentazione e pubblicizzazione attività d'istituto	Documentazione, promozione e pubblicizzazione delle attività d'Istituto attraverso la produzione di articoli di giornale, comunicati stampa, dossier, report, fotografie, filmati ed elaborati multimediali.	2
Referente viaggi di studio	-Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutte le proposte riguardanti gite, viaggi d'istruzione; - predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; raccogliere i verbali dei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione- elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite guidate e/o dei viaggi di istruzione.	1
Referente indirizzo musicale	- Raccogliere le adesioni ai corsi musicali; - organizzare l'orario delle lezioni dei vari strumenti; valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio, attraverso appuntamenti artistici; - partecipare a concorsi e rassegne musicali promossi nel territorio; - controllare l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche.	1
Presidente/Segretario nei Consigli di Classe	Presiedere il Consiglio di classe in assenza del DS; Promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe; Coordinare e verificare lo svolgimento della programmazione annuale; Predisporre tutti i materiali occorrenti al regolare lavoro del Consiglio di Classe anche in collaborazione con la segreteria didattica; Effettuare il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle	42



	famiglie; etc..	
Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	Il Gruppo è incaricato di: • supportare il Dirigente Scolastico nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; • redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; • predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; • contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; • collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FRIA); • promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; • monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; • aggiornare periodicamente il Dirigente Scolastico sugli sviluppi normativi e tecnologici.	4
Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale	Il Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, svolge le seguenti funzioni: - Supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA (Intelligenza Artificiale); - Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; - Collaborare	1



nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); - Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; - Collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; - Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

Operatore
Psicopedagogico
Territoriale (OPT)

L'OPT opera nella sede dell'Osservatorio di Area Trapani-Erice per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo. In particolare all'OPT sono affidati i seguenti compiti: □ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; □ promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; □ offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; □ accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; □ curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; □ promuovere spazi di ascolto, di

1



accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; □ sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; □ partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; □ promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	LABORATORI DI CREATIVITÀ DIGITALE (1 ora per classe in presenza con il docente di Scienze e Tecnologia): Sviluppare il pensiero computazionale (coding) e la creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.). SUPPORTO DIDATTICO ED EDUCATIVO PER GLI ALUNNI CON DSA: Interventi individualizzati e personalizzati per l'apprendimento/potenziamento del metodo di studio.	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività didattiche di insegnamento e
potenziamento a supporto di classi
e/o gruppi organizzati a classi aperte.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattiche di insegnamento e
potenziamento a supporto di classi
e/o gruppi organizzati a classi aperte.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal DS; Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni, etc.; Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e nel rispetto delle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del P.T.O.F.; Tiene e cura l'inventario ed assume la responsabilità del consegnatario; Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di direttore; Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; Collabora con il DS alla redazione del Programma Annuale; Redige ed aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del Programma Annuale; Provvede alla liquidazione delle spese e all'incasso delle somme accreditate; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Programma Annuale; Predispone il Conto Consuntivo; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività



istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e il registro dei contratti; E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria; Effettua consulenza alla Contrattazione Integrativa di Istituto; Predispone la bozza degli atti contabili da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico e degli archivi corrente e storico, compresa la trasmissione di atti, documenti e corrispondenza destinate all'esterno e alle varie sedi della scuola; Scarico delle news da Intranet e della Posta elettronica in arrivo; Trasmissione e-mail e fax, collaborazione con la Dirigenza e il Direttore SGA in merito alla stesura e alla trasmissione della corrispondenza interna ed esterna; Archiviazione raccolte G.U.; Archiviazione degli atti; Fotocopie e smistamento della posta in arrivo di competenza di settore; Tenuta e controllo pratiche relativi a progetti; Predisposizione e distribuzione modulistica varia per il personale interno; Rapporti con gli EE.LL. e con fornitori; Gestione Circolari interne; Gestione convocazioni organi collegiali.

Ufficio acquisti

Stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; Modelli CU e 770 in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissione Uniemens on-line in collaborazione con D.S.G.A.; Trasmissioni extra- cedolino compensi redditi assimilati P.A.; Dichiarazione Irap in collaborazione con D.S.G.A.; Adempimenti contabili connessi alla gestione e rendicontazioni dei progetti; Gestione contabilità Bilancio in merito alla emissione di Mandati di pagamento e riscossioni delle Reversali; Acquisizione, verifica e tenuta degli atti di predisposizione dei progetti; Referente Progetti PTOF, POR, PON e FESR; Impegni di spesa e liquidazione competenze del personale esperto esterno; Spese di missione



Revisori dei Conti; Liquidazione compensi accessori al personale con contratto a tempo indeterminato; Collaborazione con il DSGA nella tenuta degli atti contabili, elaborazioni buoni d'ordine, richiesta CIG, DURC e adempimenti AVCP; Cura della documentazione giustificativa alla contabilità di bilancio; Tenuta dei registri di inventario in collaborazione con D.S.G.A.; Verifica ed aggiornamento dello stato dei beni nei vari locali e tenuta delle scritture inerenti il materiale inventariale di tutta la scuola nelle varie sedi, in collaborazione con D.S.G.A.; Tenuta delle scritture inerenti al facile consumo con carico e scarico del materiale stesso; Discarichi inventariali, in collaborazione con D.S.G.A.; Gestione SIDI e controllo delle new INTRANET per le competenze di settore; Attività negoziale in collaborazione con D.S. e D.S.G.A.; Rapporti con i fornitori, con i docenti per fabbisogno didattico e per interventi tecnici negli edifici; Rapporti di collaborazione con D.S. e R.S.P.P.; Inserimento nel sito degli atti di settore.

Ufficio per la didattica

Area Gestione alunni: Iscrizione degli alunni; Collaborazione per la formazione delle classi; Gestione assenze e ritardi, permessi permanenti di uscita anticipata/ingresso posticipato, deleghe dei genitori e trasmissione di copia al personale docente e al collaboratore scolastico della portineria; Gestione schede di valutazione; Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; Monitoraggio e gestione atti relativi all'obbligo di istruzione -diritto-dovere; Gestione scrutinio on-line e supporto al personale docente; Gestione registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente ed ai genitori; Predisposizione/trasmissione elenchi libri di testo; Archiviazione documenti alunni; Rilascio nulla osta e certificati; Gestione corrispondenza con le famiglie; Tenuta fascicoli e registri alunni; Gestione statistiche, richiesta o trasmissione documenti; Gestione pratiche per richieste agli enti locali di sussidi, contributi, buoni libro ed assegni di studio; Raccolta dati per monitoraggi INVALSI/P.T.O.F.



e collaborazione con docente FS area 4; Tenuta registro infortuni alunni, denunce I.N.A.I.L. e assicurazione scolastica; Gestione organici e relative procedure SIDI; Trasmissione e-mail e fax; Predisposizione elenchi, atti e materiale occorrente per le elezioni; Gestione documentazione alunni stranieri; Gestione atti orientamento classi quinte; Predisposizione pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; Rapporti con Medicina Scolastica; Collaborazione con i docenti FS area 3 per i viaggi di istruzione; Gestione pratiche alunni portatori di handicap; Gestione della mensa scolastica e rapporti con il Comune.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area Personale docente e A.T.A.: Pubblicazione atti albo on- line; Tenuta fascicoli personali; Richiesta e trasmissione documenti; Registro certificati di servizio; Certificati di servizio; Stesura incarichi (personale interno/esterno), preparazione documenti periodo di prova; Aggiornamento assenze e presenze personale docente e ATA, richieste visite fiscali, con emissione decreti congedi ed aspettative, allegati referti visite fiscali; Tenuta Registro decreti; Anagrafe personale docente e ATA; Anagrafe delle prestazioni; Autorizzazione libere professioni; Emissioni contratti di lavoro; Controlli documenti di rito; Pratiche pensioni; Inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera; Dichiarazione dei servizi del personale e domande di riscatto/computo ai fini della quiescenza e della buonuscita e ricostruzione della carriera; Rilascio CU; Gestione TFR; Rapporti con DPT, CSA, e Ragioneria dello Stato; Gestione pratiche INPDAP piccolo prestito e/o cessione del quinto dispendio; Comunicazione e monitoraggio scioperi ed assemblee del personale; Denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta registro degli infortuni, atti relativi alle cause di servizio, visite di controllo al personale utilizzato in altri compiti; Individuazione e reclutamento del personale da assumere a tempo determinato per supplenze brevi e predisposizione del relativo contratto di lavoro con l'ausilio delle procedure SIDI;



Predisposizione graduatorie interne relative ai trasferimenti e/o mobilità; Predisposizione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; Aggiornamento graduatorie di istituto di 2° e 3° fascia con relativo inserimento dei dati al SIDI; Organico ATA e Docenti; Tenuta registro certificati di servizio; Individuazione e spettanza al personale del T.F.R. e dello stipendio (in collaborazione con l'unità del reparto patrimonio e contabile); Predisposizione nomine e surroghe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 27 PROVINCIA DI TRAPANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SCUOLA DOMANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASSISTENTI TECNICI DI INFORMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LA METAMORFOSI DIGITALE -**



PROGETTO PNRR LA SCUOLA FUTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMIAMOCI – AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TECNOLOGIE, GENITORI E MINORI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPERIMENTAZIONE: DIDATTICA**



E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI - Scuola Polo INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sperimentazione per l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione dell'istruzione relativamente alle competenze trasversali degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI E TUTOR

L'attività mira a potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e superando il tradizionale gruppo classe

Tematica dell'attività di formazione	Laboratori formativi proposti dall' Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova e attività previste dalla scuola nel
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi online e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE



INTEGRATA

L'attività è finalizzata a: - Individuare, condividere e creare risorse educative digitali; - Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; - Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; - Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Tematica dell'attività di formazione	Risorse educative digitali; Pratiche di insegnamento e apprendimento; Valutazione dell'apprendimento; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi online e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE



L'attività è finalizzata a far sì che gli studenti acquisiscano non solo conoscenze e abilità disciplinari, ma anche competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, l'autonomia e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, in modo che possano orientarsi efficacemente nella società e nel futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Orientamento - Autonomia - Competenze trasversali
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Corsi online e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ATTIVA AGENDA 2030

L'attività mira a fornire gli strumenti per la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda.

Tematica dell'attività di formazione	Lotta alla povertà; Uguaglianza di genere; Tutela dell'ambiente; Modelli di consumo e produzione sostenibile; Cambiamenti
--------------------------------------	---



	climatici; età.
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Corsi online e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'attività mira a: Fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale e riflettere su come l'Intelligenza Artificiale possa essere utilizzata nella didattica per promuovere le competenze degli studenti e prepararli alle nuove sfide tecnologiche. Guidare i docenti a comprendere il fenomeno delle allucinazioni nei modelli generativi e a saper adottare strategie di mitigazione, come ad esempio richiedere e verificare le fonti delle informazioni prodotte dalle applicazioni di IA. Approfondire la logica dell'apprendimento supervisionato, per riconoscere il ruolo cruciale che la qualità e la quantità dei dati di addestramento rivestono nel determinare le prestazioni di un modello. Individuare come dati inadeguati possano generare bias e quindi condurre a decisioni distorte o discriminatorie, con implicazioni etiche rilevanti. Sviluppare competenze di prompt design, per imparare a formulare richieste efficaci e consapevoli alle tecnologie di IA generativa, ottimizzando così le risposte e promuovendo un uso critico e creativo degli strumenti digitali. Riflettere sulle implicazioni legate alla privacy, comprendendo che i contenuti immessi nei prompt possono essere utilizzati per ulteriori addestramenti dei modelli. L'obiettivo sarà acquisire consapevolezza dei rischi e adottare



comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni personali e sensibili durante l'interazione con sistemi di IA generativa.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione Digitale e Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi online e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: CODING - PENSIERO COMPUTAZIONALE - ROBOTICA EDUCATIVA

L'attività mira a formare i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Corsi online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'attività è finalizzata a promuovere la formazione professionale permanente individuale e dell'intera comunità scolastica; migliorare l'organizzazione e la gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione

Organizzazione dell'ambiente di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'attività è finalizzata alla informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corsi online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola e dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO



L'attività è finalizzata a migliorare le competenze per promuovere l'utilizzo del registro elettronico Axios.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo del registro elettronico
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Incontri formativi/informativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La formazione del personale docente e non docente costituisce il motore strategico del Piano di Internazionalizzazione. L'obiettivo primario è sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche necessarie per l'insegnamento in contesti internazionali e l'integrazione della dimensione europea nel curriculum. L'attività prevede: □ corsi di lingua inglese per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge; □ attività di mobilità internazionale; □ formazione destinata ai soli docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione Erasmus +); □ formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); □ attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero (Erasmus+ KA1).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche e metodologiche (insegnamento CLIL) per l'internazionalizzazione
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



- Job Shadowing e Corsi Strutturati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE, GENITORI E MINORI

L'attività, finalizzata ad avviare una comunità per il benessere digitale e dare indicazioni ai genitori ed ai portatori di interesse, mira a: - promuovere un uso consapevole e sostenibile delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; - sviluppare l'educazione ai sentimenti attraverso il rispetto reciproco; - promuovere le competenze di cittadinanza e della cultura della legalità. Particolare attenzione sarà prestata ad azioni di informazione/formazione rivolte ai genitori, e a tutti i portatori di interesse, relativamente all'utilizzo ed all'esposizione dei minori agli schermi ed alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tematica dell'attività di formazione	Uso consapevole e sostenibile delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Corsi online e in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AZIONI FORMATIVE SULL'INCLUSIONE

L'attività mira a promuovere una cultura condivisa e diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Corsi online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO" Erice (TP)

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Anno Scolastico 2025/2026

Il Piano Annuale per la formazione del personale scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO", redatto per l'a.s. 2025/2026, rappresenta il quadro di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso prevede un collegamento con le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici, del personale docente e del personale ATA; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi, consentendo di passare da iniziative frammentarie a un vero e proprio sistema. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente. Il Piano promuove filiere formative internazionali, nazionali, territoriali e d'istituto, ricercando e proponendo percorsi formativi di qualità e intendendo, nel contempo, la formazione come priorità strategica, intesa come crescita del docente, dell'Istituzione Scolastica ed Educativa e del Paese.

Finalità e Obiettivi del

Piano

Il seguente piano si prefigge di:

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.



- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di formazione di questo Istituto, parte integrante del PTOF, è ispirato alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione; mira a raccordare le esigenze formative delle Reti cui la scuola aderisce e, allo stesso tempo, si adatta ai bisogni formativi che la scuola capofila della formazione dell'Ambito avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante apposite proposte formative.

Iniziative comprese nel Piano

Il Piano di Formazione comprende:

- a) interventi formativi, con il supporto di esperti esterni o interni, promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- b) corsi di formazione organizzati da MIM, USR e USP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico;
- c) corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare;
- d) corsi organizzati dalla Rete di Ambito - Polo 27, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- e) corsi organizzati dalla Rete Formiamoci, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- f) corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIM, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto;
- g) corsi organizzati dalla Rete Scuola Domani interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).



Destinatari della formazione

I destinatari della formazione saranno:

- docenti di ruolo, non di ruolo e neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- DSGA e personale ATA.

Modalità organizzative di Attuazione delle attività formative

Le iniziative di formazione per il corrente anno scolastico saranno realizzate attraverso:

- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente, le iniziative di formazione saranno articolate in Unità Formative.

Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura del percorso:

- durata; tipologia (in presenza o in modalità on line);
- forma (accordo di rete, convenzione, etc.);



- studio individuale (master, corsi di perfezionamento);
- destinatari.

Come stabilito nell'ambito della Rete di Ambito - Polo 27 e della Rete Formiamoci, le attività di formazione saranno articolate in Unità Formative della durata di 20 ore (con un massimo del 10% di assenze). Tali attività formative saranno disponibili sulla piattaforma S.O.F.I.A. (<https://sofia.istruzione.it/>).

Per ciascuna delle iniziative formative deliberate dal Collegio dei Docenti, si fornirà al personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, nonché dell'organizzazione dell'Unità Formativa completa di tutte le indicazioni utili ai partecipanti.

Coordinamento e Monitoraggio della Attività

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano sono affidati ai referenti della Funzione Strumentale AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti, in collaborazione con il DS.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, i docenti FF.SS. Area 2 dovranno raccordarsi con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, calendario degli incontri e articolazione oraria);
- siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, i referenti della Funzione Strumentale AREA 2 avranno cura di:

- predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;
- acquisire le schede di partecipazione al singolo corso;
- monitorare sull'andamento del corso e, in fase conclusiva, documentare con un report le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite.

Alla fine dell'anno scolastico i referenti della F.S. AREA 2 predisporranno un file in formato Google Form al fine di registrare le attività formative a cui i docenti hanno partecipato e redigere un documento di sintesi.



Attività di formazione a. s. 2025/2026

Il seguente Piano di formazione prevede la partecipazione a:

- corsi di formazione organizzati da MIM, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 27 e alla Rete Formiamoci;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Unità Formativa	Personale coinvolto	Obiettivi Priorità strategiche correlate al RAV/PDM	Ente Erogatore
Formazione Docenti neoassunti e tutor	Docenti neoassunti e tutor	Potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e superando il tradizionale gruppo classe.	- INDIRE - USR - USP
DDI-Risorse educative digitali	Docenti	Individuare, condividere e creare risorse educative digitali	- INDIRE - SOFIA - MIM - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Rete Formiamoci - Rete Scuola Domani - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Reti di Scuole, - Associazioni ed enti accreditati
DDI-Pratiche di insegnamento e apprendimento	Docenti	Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento	
DDI-Valutazione dell'apprendimento	Docenti	Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione	
DDI-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Docenti	Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi	
Didattica delle discipline	Docenti	Far sì che gli studenti acquisiscano non solo conoscenze e abilità disciplinari, ma anche competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, l'autonomia e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, in modo che possano orientarsi efficacemente nella società e nel futuro.	
Cittadinanza Attiva Agenda 2030	Docenti	Fornire gli strumenti per la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda	
Intelligenza artificiale IA	Docenti	Fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale e riflettere su come l'Intelligenza Artificiale possa essere utilizzata nella didattica per promuovere le competenze degli studenti e prepararli alle nuove sfide tecnologiche. Guidare i docenti a comprendere il fenomeno delle allucinazioni nei modelli generativi e a saper adottare strategie di mitigazione, come ad esempio richiedere e verificare le fonti delle informazioni prodotte dalle applicazioni di IA. Approfondire la logica dell'apprendimento supervisionato, per riconoscere il ruolo cruciale che la qualità e la quantità dei dati di addestramento rivestono nel determinare le prestazioni di un modello. Individuare come dati inadeguati possano generare bias e quindi condurre a decisioni distorte o discriminatorie, con implicazioni etiche rilevanti. Sviluppare competenze di prompt design, per imparare a formulare richieste efficaci e consapevoli alle tecnologie di IA generativa, ottimizzando così le risposte e promuovendo un uso critico e creativo degli strumenti digitali.	



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

		Riflettere sulle implicazioni legate alla privacy, comprendendo che i contenuti immessi nel prompt possono essere utilizzati per ulteriori addestramenti dei modelli. L'obiettivo sarà acquisire consapevolezza dei rischi e adottare comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni personali e sensibili durante l'interazione con sistemi di IA generativa.	
Coding e pensiero computazionale - Scuola dell'Infanzia e Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Robotica educativa nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	Docenti	Promuovere la formazione professionale permanente individuale e dell'intera comunità scolastica; migliorare l'organizzazione e la gestione della classe	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Docenti e personale ATA	Informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008	- Rete Scuola Domani
Incontri formativi/informativi sul registro elettronico AXIOS	Docenti Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado	Migliorare le competenze per promuovere l'utilizzo del registro elettronico	- Istituto Pascoli De Stefano
Piano di internazionalizzazione	DS, Docenti e personale ATA	• corsi di lingua inglese per docenti per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge; • mobilità internazionale; • formazione destinata ai soli docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione Erasmus +); • formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); • attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero (Erasmus+ KA1).	- Programma Erasmus 2021- 2027.
Attività Rete di Scuole Tecnologie, Genitori e Minori	Docenti	Avviare una comunità per il benessere digitale e dare indicazioni ai genitori ed ai portatori di interesse.	- Scuole Rete Tecnologie, Genitori e Minori
Azioni formative sull'inclusione	Docenti di sostegno	"Promuovere una cultura condivisa e diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico.	- Scuola Polo ITET Caruso-Alcamo TP - Scuola Polo regionale ISS "Pio La Torre", con il supporto dell'USR Sicilia
"Corso di formazione U.S.R. Sicilia per i collaboratori scolastici"	Collaboratori scolastici	Assistenza di base agli alunni con disabilità, nell'ambito degli interventi previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dall'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, dal Decreto Ministeriale n. 140 del 12/07/2024 e dal decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024	- Scuola Polo "I.C. Pirandello S. G. Bosco" Campobello di Mazara

* Relativamente ai corsi organizzati dall'Ambito 27 e dalla Rete Formiamoci, i percorsi formativi comprenderanno un minimo di 20/25 ore per anno .



Il presente Piano rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione necessaria per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Esso è un documento dinamico che risponde alle esigenze formative rilevate all'interno dell'istituto; nel corso dell'anno, potrà essere modificato per adattarsi alle nuove priorità o ai feedback ricevuti in quanto l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INDIRE - MIM - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Reti di Scuole - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Associazioni ed enti accreditati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalle reti di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE - MIM - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Reti di Scuole - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Associazioni ed enti accreditati

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Rete "Scuola Domani" - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Associazioni ed enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola e dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete "Scuola Domani" - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Associazioni ed enti accreditati

Titolo attività di formazione: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tematica dell'attività di formazione

Job Shadowing e corsi di formazione all'estero (Erasmus+ KA1)

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro

Programma Erasmus 2021- 2027



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Programma Erasmus 2021- 2027

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Scuola Polo I.C. "Pirandello S. G. Bosco" Campobello di Mazara

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo I.C. "Pirandello S. G. Bosco" Campobello di Mazara

Approfondimento



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO" Erice (TP)

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO

Anno Scolastico 2025/2026

Il Piano Annuale per la formazione del personale scolastico dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI - A. DE STEFANO", redatto per l'a.s. 2025/2026, rappresenta il quadro di riferimento per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. Esso prevede un collegamento con le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici, del personale docente e del personale ATA; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi, consentendo di passare da iniziative frammentarie a un vero e proprio sistema. Esso mette in relazione le diverse articolazioni dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente. Il Piano promuove filiere formative internazionali, nazionali, territoriali e d'istituto, ricercando e proponendo percorsi formativi di qualità e intendendo, nel contempo, la formazione come priorità strategica, intesa come crescita del docente, dell'Istituzione Scolastica ed Educativa e del Paese.

Finalità e Obiettivi del Piano

Il seguente piano si prefigge di:

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.



- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di formazione di questo Istituto, parte integrante del PTOF, è ispirato alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione; mira a raccordare le esigenze formative delle Reti cui la scuola aderisce e, allo stesso tempo, si adatta ai bisogni formativi che la scuola capofila della formazione dell'Ambito avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante apposite proposte formative.

Iniziative comprese nel Piano

Il Piano di Formazione comprende:

- a) interventi formativi, con il supporto di esperti esterni o interni, promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- b) corsi di formazione organizzati da MIM, USR e USP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico;
- c) corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare;
- d) corsi organizzati dalla Rete di Ambito - Polo 27, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- e) corsi organizzati dalla Rete Formiamoci, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- f) corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIM, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto;
- g) corsi organizzati dalla Rete Scuola Domani interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Destinatari della formazione

I destinatari della formazione saranno:



- docenti di ruolo, non di ruolo e neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- DSGA e personale ATA.

Modalità organizzative di Attuazione delle attività formative

Le iniziative di formazione per il corrente anno scolastico saranno realizzate attraverso:

- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente, le iniziative di formazione saranno articolate in Unità Formative.

Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura del percorso:

- durata; tipologia (in presenza o in modalità on line);
- forma (accordo di rete, convenzione, etc.);
- studio individuale (master, corsi di perfezionamento);
- destinatari.



Come stabilito nell'ambito della Rete di Ambito - Polo 27 e della Rete Formiamoci, le attività di formazione saranno articolate in Unità Formative della durata di 20 ore (con un massimo del 10% di assenze). Tali attività formative saranno disponibili sulla piattaforma S.O.F.I.A. (<https://sofia.istruzione.it/>).

Per ciascuna delle iniziative formative deliberate dal Collegio dei Docenti, si fornirà al personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, nonché dell'organizzazione dell'Unità Formativa completa di tutte le indicazioni utili ai partecipanti.

Coordinamento e Monitoraggio della Attività

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano sono affidati ai referenti della Funzione Strumentale AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti, in collaborazione con il DS.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, i docenti FF.SS. Area 2 dovranno raccordarsi con i relatori/formatori e/o direttori dei corsi affinché:

- vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, calendario degli incontri e articolazione oraria);
- siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, i referenti della Funzione Strumentale AREA 2 avranno cura di:

- predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;
- acquisire le schede di partecipazione al singolo corso;
- monitorare sull'andamento del corso e, in fase conclusiva, documentare con un report le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite.

Alla fine dell'anno scolastico i referenti della F.S. AREA 2 predisporranno un file in formato Google Form al fine di registrare le attività formative a cui i docenti hanno partecipato e redigere un documento di sintesi.

Attività di formazione a. s. 2025/2026



Il seguente Piano di formazione prevede la partecipazione a:

- corsi di formazione organizzati da MIM, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 27 e alla Rete Formiamoci;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Unità Formativa	Personale coinvolto	Obiettivi Priorità strategiche correlate al RAV/PDM	Ente Erogatore
Formazione Docenti neoassunti e tutor	Docenti neoassunti e tutor	Potenziare le competenze del personale docente nell'utilizzo delle tecnologie innovative. Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali. Riorganizzare l'assetto didattico incrementando un approccio laboratoriale e superando il tradizionale gruppo classe.	- INDIRE - USR - USP
DDI-Risorse educative digitali	Docenti	Individuare, condividere e creare risorse educative digitali	- INDIRE - SOFIA - MIM - USR - USP - Scuola Polo Ambito 27 - Rete Formiamoci - Rete Scuola Domani - I.C. "Pascoli-De Stefano" - Reti di Scuole, - Associazioni ed enti accreditati
DDI-Pratiche di insegnamento e apprendimento	Docenti	Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento	
DDI-Valutazione dell'apprendimento	Docenti	Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione	
DDI-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Docenti	Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi	
Didattica delle discipline	Docenti	Far sì che gli studenti acquisiscano non solo conoscenze e abilità disciplinari, ma anche competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, l'autonomia e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, in modo che possano orientarsi efficacemente nella società e nel futuro.	
Cittadinanza Attiva Agenda 2030	Docenti	Fornire gli strumenti per la costruzione di un curriculum di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile che permetta agli studenti di comprendere i problemi presenti su scala globale e di capire come relazionarsi con la realtà che li circonda	
Intelligenza artificiale IA	Docenti	Fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale e riflettere su come l'Intelligenza Artificiale possa essere utilizzata nella didattica per promuovere le competenze degli studenti e prepararli alle nuove sfide tecnologiche. Guidare i docenti a comprendere il fenomeno delle allucinazioni nei modelli generativi e a saper adottare strategie di mitigazione, come ad esempio richiedere e verificare le fonti delle informazioni prodotte dalle applicazioni di IA. Approfondire la logica dell'apprendimento supervisionato, per riconoscere il ruolo cruciale che la qualità e la quantità dei dati di addestramento rivestono nel determinare le prestazioni di un modello. Individuare come dati inadeguati possano generare bias e quindi condurre a decisioni distorte o discriminatorie, con implicazioni etiche rilevanti. Sviluppare competenze di prompt design, per imparare a formulare richieste efficaci e consapevoli alle tecnologie di IA generativa, ottimizzando così le risposte e promuovendo un uso critico e creativo degli strumenti digitali.	



		Riflettere sulle implicazioni legate alla privacy, comprendendo che i contenuti immessi nel prompt possono essere utilizzati per ulteriori addestramenti dei modelli. L'obiettivo sarà acquisire consapevolezza dei rischi e adottare comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni personali e sensibili durante l'interazione con sistemi di IA generativa.	
Coding e pensiero computazionale - Scuola dell'Infanzia e Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Robotica educativa nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria	Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria	Formare i docenti delle materie STEM su nuove metodologie didattiche attive ed efficaci	
Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	Docenti	Promuovere la formazione professionale permanente individuale e dell'intera comunità scolastica; migliorare l'organizzazione e la gestione della classe	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Docenti e personale ATA	Informazione/formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs.81/2008	- Rete Scuola Domani
Incontri formativi/informativi sul registro elettronico AXIOS	Docenti Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado	Migliorare le competenze per promuovere l'utilizzo del registro elettronico	- Istituto Pascoli De Stefano
Piano di internazionalizzazione	DS, Docenti e personale ATA	• corsi di lingua inglese per docenti per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge; • mobilità internazionale; • formazione destinata ai soli docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione Erasmus +); • formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning); • attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero (Erasmus+ KA1).	- Programma Erasmus 2021- 2027.
Attività Rete di Scuole Tecnologie, Genitori e Minori	Docenti	Avviare una comunità per il benessere digitale e dare indicazioni ai genitori ed ai portatori di interesse.	- Scuole Rete Tecnologie, Genitori e Minori
Azioni formative sull'inclusione	Docenti di sostegno	"Promuovere una cultura condivisa e diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico.	- Scuola Polo ITET Caruso-Alcamo TP - Scuola Polo regionale ISS "Pio La Torre", con il supporto dell'USR Sicilia
"Corso di formazione U.S.R. Sicilia per i collaboratori scolastici"	Collaboratori scolastici	Assistenza di base agli alunni con disabilità, nell'ambito degli interventi previsti dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dall'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, dal Decreto Ministeriale n. 140 del 12/07/2024 e dal decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024	- Scuola Polo "I.C. Pirandello S. G. Bosco" Campobello di Mazara

* Relativamente ai corsi organizzati dall'Ambito 27 e dalla Rete Formiamoci, i percorsi formativi comprenderanno un minimo di 20/25 ore per anno .



Il presente Piano rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione necessaria per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Esso è un documento dinamico che risponde alle esigenze formative rilevate all'interno dell'istituto; nel corso dell'anno, potrà essere modificato per adattarsi alle nuove priorità o ai feedback ricevuti in quanto l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.